

Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA

Documentazione per l'esame di
Atti del Governo

Determinazione dei collegi elettorali della Camera dei deputati

Schema di D.Lgs. n. 189

(art. 4, legge 52/2015)

n. 193

15 luglio 2015

Servizio responsabile:

Servizio Studi – Dipartimento Istituzioni

☎ 066760-3855 – 066760-9265– ✉ st_istituzioni@camera.it

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

File: AC0468.docx

INDICE

Premessa	pag.	1
Circoscrizione Piemonte		7
Circoscrizione Lombardia		13
Circoscrizione Veneto		21
Circoscrizione Friuli-Venezia Giulia		27
Circoscrizione Liguria		31
Circoscrizione Emilia-Romagna		35
Circoscrizione Toscana		39
Circoscrizione Marche		43
Circoscrizione Lazio		47
Circoscrizione Abruzzo		53
Circoscrizione Campania		57
Circoscrizione Puglia		63
Circoscrizione Calabria		67
Circoscrizione Sicilia		71
Circoscrizione Sardegna		75
Circoscrizione Trentino-Alto Adige/ <i>Südtirol</i>		79

Avvertenza

Il dossier presenta la ripartizione del territorio nazionale in 100 collegi plurinominali prevista dallo schema di decreto legislativo Atto del Governo n. 189. Per ciascuna delle circoscrizioni suddivise in più collegi plurinominali è presentata una scheda che riporta:

- *una prima Tabella con l'elenco dei collegi plurinominali costituiti nella regione; i collegi sono identificati da un codice costituito dal codice Istat della regione e dal numero d'ordine sequenziale nella regione; per ciascun collegio sono elencati: la popolazione residente, la variazione percentuale della popolazione rispetto alla media della regione, il numero di seggi, la sigla della o delle province il cui territorio (in tutto o in parte) insiste nel collegio, il numero di comuni compresi nel collegio, la superficie espressa in Km² e una descrizione sommaria;*
- *una seconda Tabella nella quale, oltre ai dati di base della circoscrizione (numero di seggi, numero di collegi plurinominali che devono essere costituiti, popolazione media per seggio e per collegio), sono riportati i dati di popolazione delle province: popolazione residente, variazione (percentuale ed in valore assoluto) rispetto alla popolazione media; scostamento dal limite del più o meno 20 per cento della popolazione media per collegio;*
- *una cartografia dell'intera circoscrizione che mostra l'insieme di tutti i collegi plurinominali costituiti nella regione e, in determinate circoscrizioni, una o più cartografie di dettaglio relative al territorio di singole province o collegi. Nelle cartografie sono evidenziate le seguenti circoscrizioni elettorali e amministrative:*
 - *i **COLLEGI PLURINOMINALI** individuati dalla campitura di diverso colore;*
 - *le **PROVINCE** il cui confine è rappresentato da un tratto nero spesso;*
 - *i **COLLEGI UNINOMINALI CAMERA 1993** il cui confine è individuato da un tratto rosso;*
 - *i Comuni e le Aree subcomunali delle quattro città divise in più collegi plurinominali, delimitati da un tratto grigio sottile.*

Per le circoscrizioni Umbria, Molise e Basilicata, che sono costituite in un unico collegio plurinominali, non è presentata scheda di dettaglio.

E' presentata inoltre una scheda relativa agli otto collegi uninominali della circoscrizione Trentino-Alto Adige.

Premessa

Oggetto e termini della delega legislativa

L'art. 4 della legge 6 maggio 2015, n. 52, recante "Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati" delega il Governo ad adottare un **decreto legislativo** per la **determinazione dei collegi plurinominali** nell'ambito di ciascuna circoscrizione di cui alla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 1957 (d'ora in poi "TU"), come sostituita dalla stessa legge 6 maggio 2015, n. 52. Tale tabella prevede **20 circoscrizioni** corrispondenti al territorio delle regioni.

In base alla legge 52/2015 le liste dei candidati sono infatti presentate in 20 circoscrizioni elettorali suddivise nell'insieme in 100 collegi plurinominali (ad eccezione delle circoscrizioni Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste* e Trentino-Alto Adige/*Südtirol*, per cui sono previste disposizioni particolari).

Si ricorda inoltre che le nuove disposizioni per l'elezione della Camera dei deputati, definite dalla legge 52/2015, si applicano a decorrere dal 1° luglio 2016.

I **principali elementi** qualificanti del nuovo sistema elettorale della Camera, approvato con L. 52/2015 sono i seguenti:

- o la suddivisione del territorio nazionale in 20 circoscrizioni elettorali, corrispondenti alle regioni, divise a loro volta in complessivi 100 collegi plurinominali;
- o a ciascun collegio è assegnato un numero di seggi compreso tra 3 e 9;
- o disposizioni speciali riguardano le circoscrizioni Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige, nelle quali sono costituiti collegi uninominali; per il Trentino-Alto Adige, inoltre, tre seggi sono assegnati con sistema proporzionale;
- o i seggi sono attribuiti alle liste su base nazionale;
- o accedono alla ripartizione dei seggi le liste che raggiungono la soglia del 3 per cento dei voti validi su base nazionale (oltre, a determinate condizioni, alle liste rappresentative di minoranze linguistiche);
- o alla lista che ottiene almeno il 40 per cento dei voti validi su base nazionale sono attribuiti 340 seggi;
- o qualora nessuna lista raggiunga la soglia del 40 per cento si procede a un turno di ballottaggio tra le due liste con il maggior numero di voti;
- o alla lista che prevale nel ballottaggio sono attribuiti 340 seggi;
- o non è prevista la possibilità per le liste di collegarsi in coalizione e non è consentita nessuna forma di apparentamento o collegamento fra liste nel turno di ballottaggio;
- o i seggi sono successivamente ripartiti nelle circoscrizioni, in misura proporzionale al numero di voti che ciascuna lista ha ottenuto;
- o si procede infine alla ripartizione dei seggi nei collegi plurinominali delle circoscrizioni, anche in tal caso in misura proporzionale al numero di voti ottenuto da ciascuna lista;

- o le liste elettorali sono formate da un candidato capolista e da un elenco di candidati; l'elettore può esprimere fino a due preferenze, per candidati di sesso diverso (cd. 'doppia preferenza di genere'), tra quelli che non sono capolista: sono proclamati eletti dapprima i capolista nei collegi e, successivamente, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze;
- o con la finalità di promuovere le pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive, i candidati devono essere presentati - in ciascuna lista - in ordine alternato per sesso; al contempo, i capolista dello stesso sesso non possono essere più del 60 per cento del totale in ogni circoscrizione; nel complesso delle candidature circoscrizionali di ciascuna lista, inoltre, nessun sesso può essere rappresentato in misura superiore al cinquanta per cento;
- o nessuno può essere candidato in più collegi, neppure di altra circoscrizione, ad eccezione dei capolista, che possono essere candidati, al massimo, in 10 collegi;
- o sono stabilite modalità per consentire ai cittadini temporaneamente all'estero per motivi di studio, lavoro o cure mediche di votare per corrispondenza nella circoscrizione Estero nonché agli elettori appartenenti alle Forze armate ed alle Forze di polizia, impegnati nelle missioni internazionali, di votare secondo le modalità che saranno definite di intesa tra i ministri competenti.

La legge 52/2015 (art. 4, comma 1) stabilisce dunque che la determinazione dei collegi plurinominali nell'ambito di ciascuna circoscrizione sia effettuata con decreto legislativo da adottare entro **90 giorni** dalla data di entrata in vigore della legge (ai sensi dell'art. 14 della legge n. 400/1988).

La determinazione dei collegi ha per oggetto il numero e la delimitazione territoriale degli stessi all'interno di ciascuna circoscrizione. Si ricorda infatti che il **numero di seggi** da attribuire a ciascun collegio - non inferiore a tre e non superiore a nove (salvo quanto disposto per le circoscrizioni Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige) - sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione è invece determinato (ai sensi dell'art. 3, co. 2 e 3 del TU) dal **decreto del Presidente della Repubblica** contestuale a quello di convocazione dei comizi. Al medesimo decreto del Presidente della Repubblica spetta l'assegnazione del numero dei seggi proprio di ciascuna circoscrizione (art. 3, co. 1 del TU).

Il sistema di ripartizione dei seggi nelle circoscrizioni è espressamente indicato dall'art. 56, quarto comma, della Costituzione: fatti salvi i 12 seggi da attribuire nella circoscrizione Estero, si divide per 618 il numero degli abitanti della Repubblica risultante dall'ultimo censimento generale della popolazione e si distribuiscono i seggi in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

Il comma 2 dell'art. 4 L. 52/2015 prevede che, ai fini della predisposizione dello schema di decreto legislativo per la determinazione dei collegi, il Governo si avvalga di una **Commissione** composta dal

Presidente dell'ISTAT, che la presiede, e da 10 esperti in materia attinente ai compiti che la commissione è chiamata a svolgere, senza oneri aggiuntivi.

La Commissione di esperti è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 giugno 2015.

I commi 3 e 4 dell'art. 4 L. 52/2015 definiscono i termini e le modalità di adozione del decreto legislativo:

- entro **45 giorni** dalla data di entrata in vigore della legge il Governo invia alle Camere lo schema di decreto (termine 7 luglio 2015);
- entro i **25 giorni** successivi alla ricezione dello schema di decreto le Commissioni permanenti competenti per materia esprimono il parere (termine 1° agosto 2015);
- il Governo prescinde dal parere parlamentare se questo non è reso entro il previsto termine di 25 giorni;
- qualora il Governo ritenga di non conformarsi al parere parlamentare, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare al Parlamento una relazione contenente adeguata motivazione.

Principi e criteri direttivi della delega legislativa

I principi e criteri direttivi della delega sono enunciati all'art. 4, comma 1, lettere a) - g), della L. 52/2015.

Numero e ampiezza dei collegi

Il primo criterio (lettera a)), è quello relativo al numero complessivo dei collegi: escludendo le circoscrizioni Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige, per cui sono previste disposizioni particolari, nel resto del territorio nazionale sono costituiti **100 collegi plurinominali**; la norma precisa inoltre che la circoscrizione Molise è costituita in un unico collegio plurinominali.

La lettera b) fissa i criteri relativi al numero e all'ampiezza dei collegi in ciascuna circoscrizione: il numero dei collegi plurinominali da costituire è determinato con il metodo dei quozienti interi e dei più alti resti **in proporzione al numero di seggi assegnati alla circoscrizione**, secondo la ripartizione effettuata ai sensi dell'art. 56 della Costituzione; la **popolazione di ciascun collegio non può scostarsi dalla media della popolazione dei collegi della circoscrizione di più del 20 per cento** in eccesso o in difetto.

L'introduzione del criterio demografico mira alla costituzione in ogni circoscrizione di collegi plurinominali tendenzialmente omogenei sotto il profilo del numero di seggi spettanti.

La Tabella seguente mostra i dati relativi alla popolazione, al numero di seggi e il numero di collegi di ciascuna circoscrizione:

	popolazione cens.2011	seggi spettanti	collegi plurinominali	popolazione media per seggio	popolazione media dei collegi
1 Piemonte	4.363.916	46	8	94.867	545.490
3 Lombardia	9.704.151	101	17	96.080	570.832
5 Veneto	4.857.210	51	8	95.239	607.151
6 Friuli-Venezia Giulia	1.218.985	13	2	93.768	609.493
7 Liguria	1.570.694	16	3	98.168	523.565
8 Emilia-Romagna	4.342.135	45	7	96.491	620.305
9 Toscana	3.672.202	38	6	96.636	612.034
10 Umbria	884.268	9	1	98.252	884.268
11 Marche	1.541.319	16	3	96.332	513.773
12 Lazio	5.502.886	57	9	96.541	611.432
13 Abruzzo	1.307.309	14	2	93.379	653.655
14 Molise	313.660	3	1	104.553	313.660
15 Campania	5.766.810	60	10	96.113	576.681
16 Puglia	4.052.566	42	7	96.489	578.938
17 Basilicata	578.036	6	1	96.339	578.036
18 Calabria	1.959.050	20	3	97.952	653.017
19 Sicilia	5.002.904	52	9	96.209	555.878
20 Sardegna	1.639.362	17	3	96.433	546.454
Totale	58.277.463	606	100	96.167	582.774

	popolazione cens.2011	seggi spettanti	collegi uninominali	popolazione media per seggio
2 Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	126.806	1	1	126.806
20 Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.029.475	11	8	128.684
Totale nazionale	59.433.744	618		

Determinazione del territorio

Le lettere c), d) ed e) indicano i principi e criteri per la determinazione del territorio destinato a costituire il collegio plurinominali.

Il primo principio (di cui alla lettera c)), è quello relativo alla coerenza e continuità del territorio: devono essere garantite la **coerenza del bacino territoriale** di ciascun collegio e, **di norma**, la sua omogeneità economico-sociale e delle caratteristiche storico-culturali, nonché la continuità, salvo il caso in cui il territorio stesso comprenda porzioni insulari.

In base ai criteri indicati sempre alla lettera c) i collegi, **di norma**, non possono dividere il territorio di un comune, salvo il caso di comuni di dimensioni demografiche tali da ricomprendere al loro interno più collegi. In questo caso, ove possibile, il comune deve essere suddiviso in collegi formati mediante l'accorpamento dei territori dei collegi uninominali stabiliti dal d.lgs. n. 536 del 1993 (di attuazione della cd. legge Mattarella) per l'elezione della Camera dei deputati.

Una specifica disposizione è prevista (alla medesima lettera c)) per le zone in cui siano presenti **minoranze linguistiche** riconosciute: in tali zone la delimitazione dei collegi deve tenere conto dell'esigenza di agevolare la loro inclusione nel minor numero possibile di collegi, anche in deroga ai principi e criteri indicati alla lettera stessa.

E' poi individuato (lettera d)) nel **territorio provinciale** il riferimento di base: ciascun collegio plurinominale corrisponde, **di norma**, al territorio di una provincia - come delimitata alla data di entrata in vigore della legge - o al territorio di più province fra loro contigue.

In caso di province di dimensione estesa i collegi, analogamente a quanto previsto alla lettera precedente per i comuni maggiori, sono definiti mediante l'accorpamento dei territori dei collegi uninominali stabiliti dal citato d.lgs. n. 536 del 1993 per l'elezione della Camera dei deputati, escludendo, ove presenti, i comuni compresi in un'altra provincia.

La legge (lettera e)) indica poi un **ordine di priorità nell'applicazione dei principi** per la determinazione del territorio dei collegi indicati alle lettere precedenti: qualora non sia altrimenti possibile rispettare il criterio della **continuità territoriale**, si può derogare al principio dell'accorpamento dei territori dei collegi uninominali stabiliti dal d.lgs. n. 536 del 1993 e, in subordine, al criterio dell'integrità del territorio provinciale.

In base alla lettera e), dunque, quello della continuità territoriale si delinea come un criterio prevalente, per il rispetto del quale i restanti criteri territoriali sono derogabili. Rispetto ad essi, l'unica possibilità di deroga al criterio della continuità territoriale è la presenza in una zona di minoranze linguistiche riconosciute (ai sensi della lettera c)).

Circoscrizioni Trentino-Alto Adige-Südtirol e Friuli-Venezia Giulia

La legge fissa principi e criteri particolari per le circoscrizioni Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia (lettere f) e g)).

La lettera f) stabilisce che nella **circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol** sono determinati otto collegi uninominali in base ai principi e criteri direttivi enunciati all'art. 7 della legge n. 277 del 1993, assicurando al contempo che nessun collegio sia compreso in più di una circoscrizione provinciale.

E' poi stabilito (lettera g)) il principio in base al quale nella **circoscrizione Friuli-Venezia Giulia** uno dei collegi plurinominali è costituito in modo da favorire l'accesso alla rappresentanza dei candidati espressione della minoranza linguistica slovena, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 38 del 2001, che reca "Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli-Venezia Giulia".

Il contenuto dello schema di decreto legislativo

Lo schema di decreto legislativo è presentato in attuazione dell'illustrato art. 4 della L. 52/2015. Il **parere parlamentare** deve essere espresso – in base alle previsioni della legge di delega (v. *supra*) - entro 25 giorni dalla ricezione e, quindi, **entro il 1° agosto 2015**.

L'**art. 1** dello schema di decreto legislativo prevede che i collegi plurinominali per l'elezione della Camera dei deputati siano determinati come riportato alla **Tabella A**.

Riguardo ai principi e criteri previsti dalla delega legislativa (v. *supra*) che, in base alla formulazione della legge, assumono una valenza vincolante per il legislatore delegato, si evidenzia in particolare che:

- escludendo le circoscrizioni Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige, sono costituiti **100 collegi plurinominali**, e in Molise è costituito un collegio plurinominale, come previsto dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 52/2015 (al Molise non sarebbe infatti spettato alcun collegio in base alla ripartizione proporzionale). Oltre alla circoscrizione Molise, in applicazione dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'art. 4, co. 1, lett. a) e b), le circoscrizioni Umbria e Basilicata risultano costituite in un unico collegio plurinominale;
Nella relazione illustrativa si evidenzia come i collegi plurinominali risultino omogenei anche per popolazione che si attesta, in media nazionale, intorno ai 582 mila abitanti.
- il **numero dei collegi** plurinominali da costituire è determinato con il metodo dei **quozienti interi e dei più alti resti** in proporzione al numero di seggi assegnati alla circoscrizione come previsto dall'art. 56 Cost. e dall'art. 4, co. 1, lett. b);
- la **popolazione di ciascun collegio** non si scosta dalla media della popolazione dei collegi della circoscrizione di **più del 20 per cento** in eccesso o in difetto, come previsto dall'art. 4, co. 1, lett. b);
- è assicurata la **continuità del territorio di ciascun collegio**, salvo il caso in cui il territorio stesso comprenda porzioni insulari, ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. c) e tenuto conto dell'ordine di priorità nell'applicazione dei principi per la determinazione del territorio dei collegi indicato dall'art. 4, co. 1, lett. e).

Sono fatti salvi i casi di enclave o exclave attualmente già presenti nei territori comunali e provinciali.

Altro criterio che risulta vincolante per il legislatore delegato è quello della **coerenza del bacino territoriale di ciascuno collegio elettorale** (lett. c)).

A tal proposito, la relazione illustrativa rileva che l'applicazione del principio della coerenza territoriale ha portato il Governo a definire collegi plurinominali compatti per prossimità reciproca della popolazione residente e per l'appartenenza del collegio ad ambiti territoriali amministrativi e funzionali già definiti e "vissuti" dalla stessa popolazione.

Con riferimento al **Trentino-Alto Adige/Südtirol**, si è tenuto conto della previsione, a carattere vincolante (lett. f)), in base alla quale gli otto collegi uninominali ivi presenti – determinati in base all'art. 7 della legge 277/1993 - devono essere tali da assicurare che il territorio di **nessun collegio sia compreso in più di una circoscrizione provinciale**.

Riguardo alla necessità che, nella **circoscrizione Friuli Venezia Giulia** uno dei collegi plurinominali sia costituito in modo da **favorire l'accesso** alla rappresentanza dei candidati espressione della **minoranza linguistica slovena** (lett. g)), nella relazione illustrativa si evidenzia come uno dei collegi plurinominali di tale circoscrizione è stato definito in maniera da recepire tale previsione.

Analogamente, riguardo al criterio in base al quale, nelle **zone con minoranze linguistiche riconosciute**, la definizione dei collegi deve essere tale da agevolare la loro inclusione nel minor numero possibile di collegi (lett. c)), nella relazione illustrativa si evidenzia di aver applicato tale criterio agevolativo, anche in deroga agli altri principi. In proposito, va altresì considerato che nella definizione del territorio del collegio nella circoscrizione Friuli Venezia Giulia in cui è concentrata la rappresentanza della lingua slovena (FVG02) sono stati accorpati il numero minimo di territori necessari per il raggiungimento

della soglia demografica necessaria in base ai criteri di delega, evidentemente al fine di valorizzare l'incidenza dell'elettorato di lingua slovena.

Gli ulteriori criteri di delega non appaiono completamente vincolanti, come si evince dall'uso delle espressioni **“di norma”** e **“ove possibile”**.

In base al criterio di cui alla lettera d), **ciascun collegio plurinomiale corrisponde, di norma, al territorio di una provincia o al territorio di più province fra loro contigue.**

Bisogna peraltro considerare (come riportato anche nella relazione illustrativa) che, in base ai dati relativi alla dimensione demografica, solo **16 province** consentono la costituzione di unico collegio plurinomiale. Tre di queste (Ancona, Cagliari, Udine), tuttavia, hanno una posizione geografica tale che la loro configurazione quale unico collegio plurinomiale non avrebbe consentito il rispetto del criterio della continuità territoriale per le restanti parti della regione (nel caso di Udine viene in rilievo anche il criterio relativo alle minoranze linguistiche).

Dalla ricostruzione effettuata, quindi, **13 collegi plurinomiali corrispondono al territorio di un'unica provincia** (Cuneo, Como, Pavia, Reggio Emilia, Modena, Latina, Frosinone, Foggia, Taranto, Cosenza, Reggio Calabria, Messina, Agrigento).

In taluni casi, inoltre, è stato raggruppato in un collegio il **territorio di due province** (Asti e Alessandria; Verbano-Cusio-Ossola e Novara; Lecco e Sondrio; Imperia e Savona; Parma e Piacenza; Forlì-Cesena e Rimini; Lucca e Massa-Carrara; Pistoia e Prato; Aquila e Teramo; Pescara e Chieti; Caltanissetta e Enna; Sassari e Olbia-Tempio, oltre a Perugia e Terni e Potenza e Matera) o **di tre province** (Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia) che, da sole, non raggiungevano il limite demografico prescritto dai criteri di delega.

Nella relazione illustrativa si evidenzia come sia stata assicurata l'integrità dell'ambito provinciale, fin laddove possibile, tenuto conto delle soglie demografiche della lett. b) (scostamento massimo del 20 per cento). Nel caso di dimensione demografica inferiore a quella derivante dall'applicazione dei criteri di delega si rileva come sia stato necessario un apporto demografico, che è stato effettuato all'esito di specifica valutazione della coerenza territoriale e dell'omogeneità con l'entità da costituire. L'obiettivo perseguito, in base a quanto riportato nella relazione, è stato quello della maggior salvaguardia possibile dell'integrità territoriale delle singole province o dell'unione di due o più di esse giungendo a definire collegi con aggiunte o sottrazioni di territori attraverso il ricorso ai collegi del 1993, solo nei casi strettamente necessari.

Nel caso di province di dimensione estesa, in senso demografico, il criterio stabilito dalla lettera d) prevede che i collegi siano definiti mediante **accorpamento dei territori dei collegi uninominali** stabiliti dal d. lgs. 536/1993, escludendo, ove presenti, i comuni compresi in un'altra provincia.

Tale criterio è richiamato nella relazione illustrativa, che evidenzia anche la necessità di derogarvi al fine di garantire il rispetto del criterio (vincolante) della continuità territoriale.

La relazione evidenzia inoltre che complessivamente, rispetto ai collegi uninominali del 1993, nelle 18 circoscrizioni elettorali considerate, oltre 400 collegi uninominali su 466 sono interamente compresi nei collegi plurinomiali.

Un ulteriore criterio - da rispettare **“di norma”** - riguarda il mantenimento dell'**integrità del territorio comunale**, salvo il caso dei comuni che, per ampiezza demografica, devono essere divisi in più collegi. In quest'ultima ipotesi, i collegi sono definiti **“di norma”** mediante accorpamento dei territori dei collegi uninominali stabiliti dal d. lgs. 536/1993 (lett. c)).

Si rileva in proposito, che nei collegi plurinomiali è rispettato il criterio dell'integrità comunale, salvi i comuni che - per ampiezza - necessitano di essere divisi (Milano, Torino, Roma e Napoli).

Infine, principi e criteri direttivi non completamente vincolanti (**“di norma”**) riguardano l'esigenza di tenere conto, per il bacino territoriale di ciascun collegio, dell'**omogeneità economico-sociale** e delle caratteristiche **storico-culturali**.

Nella relazione illustrativa si evidenzia che la valutazione dell'omogeneità dal punto di vista storico culturale ha costituito un dato costante dell'attività di definizione dei collegi.

Si segnala che per le circoscrizioni Veneto e Sicilia la descrizione della composizione dei singoli collegi plurinomiali riportata nella Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo non comprende l'intero territorio regionale: in Veneto manca l'indicazione del collegio uninominale 1993 di Bassano del Grappa, in provincia di Vicenza, e del comune di Segusino, in provincia di Treviso ma appartenente al collegio uninominale 1993 di Feltre (che per la restante parte ricade nella provincia di Belluno); in Sicilia manca l'indicazione del collegio uninominale 1993 di Bagheria, in provincia di Palermo.

Sulla base della conformazione geografica e dei valori demografici dei territori interessati, tali territori appaiono univocamente attribuibili, come si può vedere nel dettaglio nelle cartografie relative. Il comune di Segusino dovrebbe essere inserito all'interno del collegio plurinomiale Veneto 01; il collegio uninominale 1993 di Bassano del Grappa dovrebbe rientrare nel collegio plurinomiale Veneto 02, relativo alla provincia di Vicenza; il collegio uninominale 1993 di Bagheria dovrebbe essere inserito all'interno del collegio plurinomiale Sicilia 03.

Si rileva inoltre che nella Tabella A il collegio plurinomiale Sicilia 01 risulta composto dai collegi uninominali 1993 di Capaci, Resuttana, Zisa, Libertà, Villagrazia e Settecannoli; si tratta dei collegi uninominali in cui era suddiviso il comune di Palermo, tutti relativi al territorio di tale comune, ad eccezione del collegio di Palermo-Capaci che, oltre a parte del territorio del comune di Palermo, comprendeva anche il territorio dei comuni di Capaci, Isola delle Femmine, Torretta e Ustica.

Dato che la popolazione del collegio plurinomiale Sicilia 01, qualora fossero compresi i quattro comuni citati, supererebbe i limiti demografici consentiti, è presumibile che anche in questo caso si sia trattato di un errore nella descrizione del collegio plurinomiale, che verosimilmente comprende il solo territorio del comune di Palermo (la cui popolazione rientra nelle soglie previste). I quattro comuni pertanto dovrebbero rientrare nel collegio plurinomiale Sicilia 03 che comprende la provincia di Palermo.

L'**art. 2** reca una previsione relativa alle **sezioni elettorali** che concerne i casi in cui – alla luce della nuova delimitazione territoriale dei collegi – le sezioni interessino ora due o più collegi plurinomiali: in tale caso il testo stabilisce che si intendono assegnate al collegio plurinomiale nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio elettorale di sezione.

L'ipotesi di sezioni che interessano più collegi plurinomiali può verificarsi nei casi in cui i collegi dividano il territorio comunale e dunque – presumibilmente – è riferibile in particolare alle grandi città. La disposizione pone dunque una norma di chiusura in attesa di una opportuna revisione delle sezioni nei territori comunali in coerenza con la nuova disciplina elettorale.

Si tratta di una disposizione contenuta anche nel decreto legislativo relativo alla delimitazione dei collegi uninominali sulla base della cd. legge Mattarella (art. 2 d. lgs. 536/1993).

L'art. 3 riguarda i collegi uninominali della **circoscrizione Trentino Alto Adige/Südtirol** prevedendo che essi sono stabiliti in numero di otto (come stabilito in particolare dall'art. 2, co. 2, capoverso 1-*bis* e dall'art. 4, co. 1, lett. f) L 52/2015) e sono definiti come riportato nella Tabella B.

Come già detto, in tale regione i collegi sono determinati in base ai principi e criteri direttivi enunciati all'art. 7 della legge n. 277 del 1993, assicurando al contempo che nessun collegio sia compreso in più di una circoscrizione provinciale (art. 4, co. 1, lett. f))

La Tabella B ha dunque una funzione sostanzialmente ricognitiva alla luce delle variazioni di tipo amministrativo intervenute dal 1993 ad oggi.

L'art. 4 reca la clausola di **neutralità finanziaria** del provvedimento.

L'art. 5 dispone l'inserimento del provvedimento nella **Raccolta Ufficiale** degli atti normativi della Repubblica italiana e alla sua osservanza.

Circoscrizione Piemonte

La **circoscrizione Piemonte** è stata suddivisa in **8 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 1** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 1 - PIEMONTE

Tabella n. 1

Cod.	Collegio plurinominali	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
0101	Piemonte - 01	VB - NO	Intero territorio delle province di Verbanco-Cusio-Ossola e Novara	525.823	-3,6	5	165	3.594,8
0102	Piemonte - 02	BI - VC - TO	Province di Biella e Vercelli cui si aggiunge il collegio uninominale di Ivrea in provincia di Torino	473.415	-13,2	5	240	3.701,1
0103	Piemonte - 03	TO	Collegi uninominali di Venaria Reale, Rivarolo Canavese, Giaveno e Pinerolo	500.546	-8,2	5	163	4.398,6
0104	Piemonte - 04	TO	Collegi uninominali di Torino 3, Torino 7 e Torino 8 e collegio uninominale di Collegno	437.572	-19,8	5	4*	98,0
0105	Piemonte - 05	TO	Collegi uninominali Torino 1, Torino 2, Torino 4, Torino 5, Torino 6	552.134	+1,2	6	1*	91,3
0106	Piemonte - 06	TO	Collegi uninominali di Chivasso, Settimo Torinese, Moncalieri, Nichelino e Rivoli	643.246	+17,9	7	75	1.514,7
0107	Piemonte - 07	AL - AT	Intero territorio delle province di Asti e Alessandria	644.802	+18,2	7	308	5.061,3
0108	Piemonte - 08	CN	Intero territorio della provincia di Cuneo	586.378	+7,5	6	250	6.883,1
Totale				4.363.916		46	1.206	25.342,8

* il territorio del comune di Torino è suddiviso fra i due collegi

CARTOGRAFIE

Per la circoscrizione Piemonte sono presentate due cartografie:

- la prima mostra la ripartizione del territorio regionale in 8 collegi plurinominali;
- la seconda mostra il territorio compreso nei collegi plurinominali Piemonte 04 e Piemonte 05 (comune di Torino e comuni limitrofi).

La **Tabella n. 2** mostra la dimensione demografica delle otto province della regione: l'unica provincia la cui popolazione rientra nei vincoli demografici è la provincia di Cuneo, che costituisce un collegio plurinominali a sé. La provincia di Torino supera di molto la soglia massima di popolazione, mentre le altre sei province sono tutte al di sotto della soglia minima: nella definizione dei collegi plurinominali il territorio della provincia di Torino è stato pertanto ripartito in più collegi e i territori delle altre sei province sono stati accorpatis in tre collegi interprovinciali. Il territorio del comune di Torino, la cui popolazione (872.367 abitanti) eccede il valore massimo dello scostamento in eccesso (+217.780), è ripartito in due collegi plurinominali.

I collegi plurinominali costituiti dall'intero territorio di una o più province sono:

- il collegio **Piemonte 01**, che comprende l'intero territorio delle province di Verbanco-Cusio-Ossola e Novara;
- il collegio **Piemonte 07**, che comprende l'intero territorio delle province di Asti e Alessandria;
- il collegio **Piemonte 08**, che comprende l'intero territorio della provincia di Cuneo;

Tabella n. 2

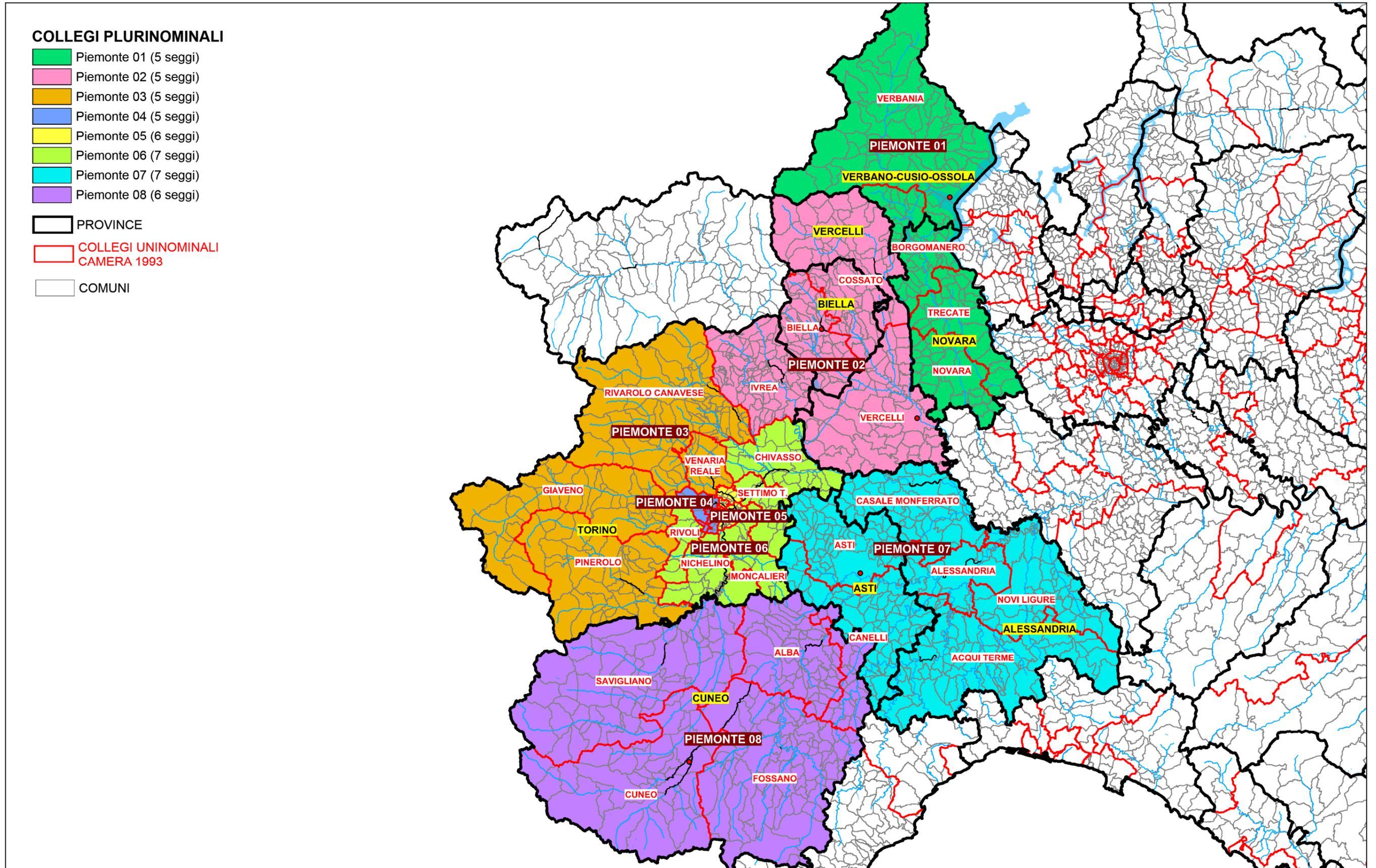
Circoscrizione n. 1 - PIEMONTE

collegi plurinominali **8**

		popolazione media per seggio	94.867	seggi		46
LE PROVINCE		popolazione censimento	variazione rispetto alla popolazione media		sotto	sopra
ord.		2011	%	assoluta	soglia minima	soglia massima
1	Torino	2.247.780	+312,1	+1.702.291		+1.047.704
2	Cuneo	586.378	+7,5	+40.889		
3	Alessandria	427.229	-21,7	-118.260	-9.162	
4	Novara	365.559	-33,0	-179.930	-70.832	
5	Asti	217.573	-60,1	-327.916	-218.818	
6	Biella	182.192	-66,6	-363.297	-254.199	
7	Vercelli	176.941	-67,6	-368.548	-259.450	
8	Verbanco-Cusio-Ossola	160.264	-70,6	-385.225	-276.127	
Totale		4.363.916				
Popolazione media dei collegi		545.489				
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore			
		654.587	436.391			

Circoscrizione Piemonte (46 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 8 collegi plurinominali



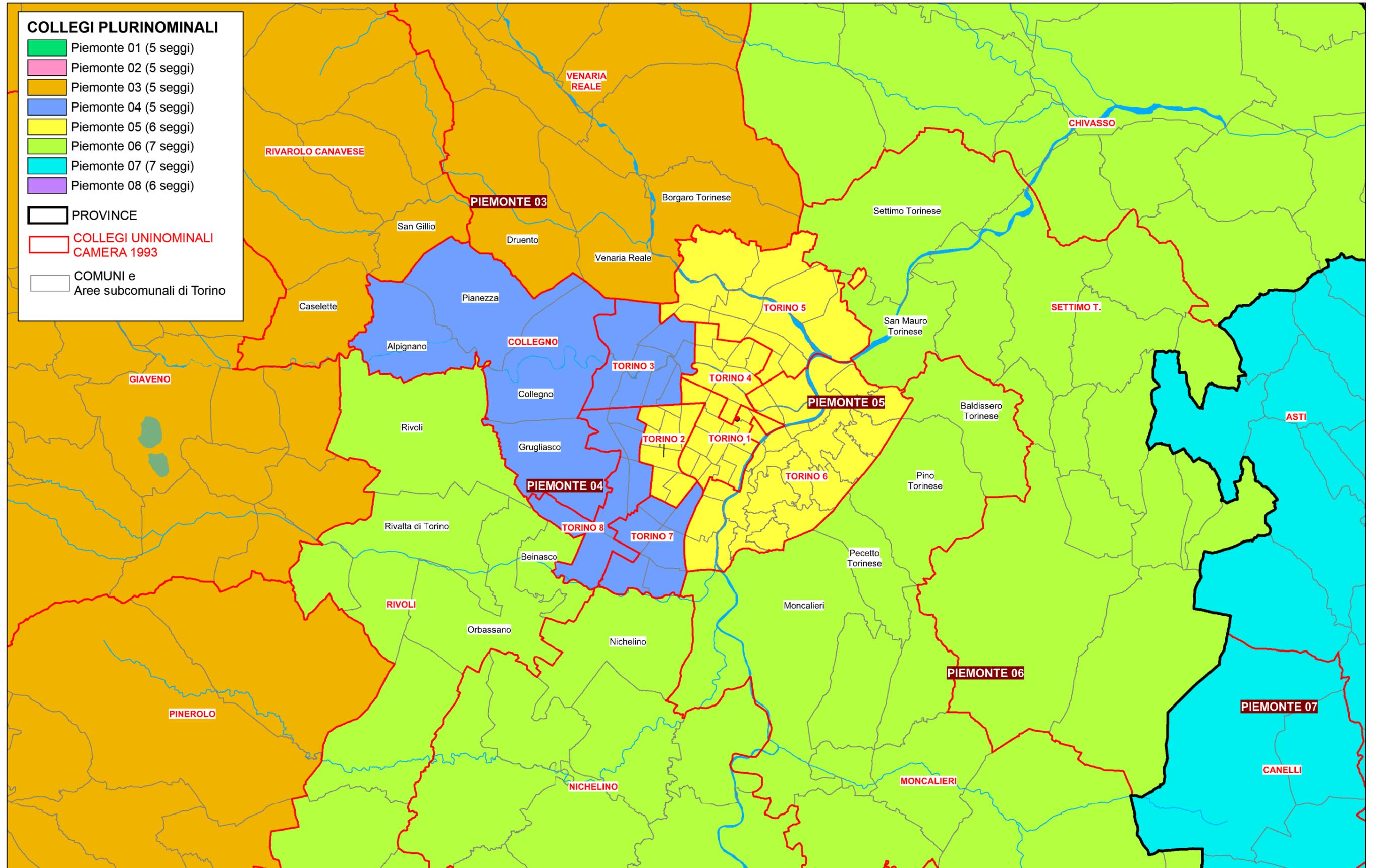
- il collegio **Piemonte 02**, che comprende l'intero territorio delle province di Biella e Vercelli; al fine di raggiungere la soglia demografica prevista in questo collegio è stato accorpato anche il territorio del collegio uninominale 1993 di Ivrea in provincia di Torino.

Il restante territorio della **provincia di Torino** è ripartito in quattro collegi plurinominali:

- il collegio **Piemonte 03** comprende i comuni dei collegi uninominali 1993 di Rivarolo Canavese, Giaveno, Pinerolo e Venaria Reale;
- il collegio **Piemonte 06** comprende i comuni dei collegi uninominali 1993 di Rivoli, Nichelino, Moncalieri, Settimo Torinese e Chivasso.
- il collegio **Piemonte 04** comprende parte del comune di Torino e i comuni del collegio uninominale 1993 di Collegno;
- il collegio **Piemonte 05** comprende la restante parte del comune di Torino.

Come mostra la cartografia nella pagina seguente il territorio del **comune di Torino** è diviso fra il collegio **Piemonte 05**, costituito esclusivamente da territorio cittadino, che comprende il centro e la parte orientale della città (collegi uninominali 1993 Torino 1, Torino 2, Torino 4, Torino 5 e Torino 6), e il collegio **Piemonte 04** che comprende la parte orientale della città (collegi uninominali 1993 Torino 3, Torino 7 e Torino 8). Al fine di raggiungere la soglia demografica prevista al collegio Piemonte 04 sono stati accorpati i quattro comuni del collegio uninominale 1993 di Collegno (Alpignano, Collegno, Grugliasco e Pianezza).

Collegi plurinominali Piemonte 04 e Piemonte 05



Circoscrizione Lombardia

La **circoscrizione Lombardia** è stata suddivisa in **17 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 3** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 3 - LOMBARDIA

Tabella n. 3

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
0301	Lombardia - 01	LC - SO	intero territorio delle province di Lecco e Sondrio	517.124	-9,4	5	166	4.002,7
0302	Lombardia - 02	CO	intero territorio della provincia di Como	586.735	+2,8	6	154	1.276,8
0303	Lombardia - 03	BG	prov. di Bergamo: collegi uninominali di Bergamo, Zogno, Albino e Costa Volpino	507.127	-11,2	5	147	1.971,3
0304	Lombardia - 04	BS	prov. di Brescia: collegi uninominali di Rezzato, Desenzano sul Garda, Lumezzane, Darfo Boario Terme	564.384	-1,1	6	128	3.399,8
0305	Lombardia - 05	VA	prov. di Varese: collegi uninominali di Varese, Luino, Sesto Calende, Gallarate, Busto Arsizio	623.524	+9,2	6	112	993,0
0306	Lombardia - 06	MB - VA	prov. di Varese: coll. uninom. di Tradate e Saronno (limitatamente ai comuni in prov. VA); prov. Monza e Brianza: coll. uninom. di Desio e i comuni della prov. MB dei coll. uninom. di Limbiate, Paderno D. e Cinisello B.	572.474	+0,3	6	43	328,8
0307	Lombardia - 07	MB	prov. Monza e B: coll. uninom. di Monza, Seregno, Vimercate e i comuni della prov. MB dei coll. uninom. di Agrate B. e Cologno M.	516.017	-9,6	5	39	279,1
0308	Lombardia - 08	MI	prov. di Milano: collegi uninom. di Melzo e Sesto San Giovanni e i comuni della prov. MI dei coll. uninom. di Paderno D., Cinisello B., Agrate B. rianza e Cologno M.	570.628	-0,04	6	32	269,9
0309	Lombardia - 09	BG	prov. di Bergamo: collegi uninominali di Ponte San Pietro, Dalmine, Seriate e Treviglio	579.150	+1,5	6	95	769,7
0310	Lombardia - 10	MI	prov. di Milano: collegi uninom. di Busto Garolfo, Legnano, Rho, Bollate e i comuni della prov. MI del collegio di Limbiate	580.315	+1,7	6	44	393,2
0311	Lombardia - 11	MI	collegi uninominali del comune di Milano: Milano 1, Milano 2, Milano 3, Milano 6, Milano 7, Milano 11	669.429	+17,3	7	1*	75,4
0312	Lombardia - 12	MI	collegi uninominali del comune di Milano: Milano 4, Milano 5, Milano 8, Milano 9 Milano 10	572.694	+0,3	6	1*	106,0
0313	Lombardia - 13	MI	prov. di Milano: collegi uninominali di Abbiategrasso, Corsico, Rozzano, Pioltello e San Giuliano Milanese	645.354	+13,1	7	57	728,6
0314	Lombardia - 14	BS	prov. di Brescia i collegi uninominali di Brescia-Flero, Brescia-Roncadelle, Chiari, Orzinuovi e Ghedi	673.660	+18,0	7	78	1.376,5
0315	Lombardia - 15	LO - CR	intero territorio della provincia di Lodi e il territorio della provincia di Cremona ad esclusione di 27 comuni del coll. uninominale Cremona	533.016	-6,6	6	149	2.076,8
0316	Lombardia - 16	MN - CR	intero territorio della provincia di Mantova e in provincia di Cremona i 27 comuni esclusi dal collegio Lombardia - 15	456.698	-20,0	5	96	2.808,9
0317	Lombardia - 17	PV	intero territorio della provincia di Pavia	535.822	-6,1	6	189	2.964,1
Totale				9.704.151		101	1.530	23.820,5

CARTOGRAFIE

Per la circoscrizione Lombardia sono presentate tre cartografie:

- la prima mostra l'insieme dei 17 collegi plurinominali della regione;
- la seconda mostra il dettaglio delle province di Milano (collegi plurinominali Lombardia 08, 10, 11, 12 e 13) e Monza e della Brianza, e una parte della provincia di Varese (collegi plurinominali Lombardia 06 e 07);
- la terza mostra la ripartizione del territorio delle province di Bergamo (collegi plurinominali Lombardia 03 e 09), Brescia (collegi plurinominali Lombardia 04 e 11) e Cremona (collegi plurinominali Lombardia 15 e 16).

Il territorio delle 12 province della regione ha grande variabilità in termini di ampiezza e di popolazione rispetto ai parametri considerati dai principi e criteri direttivi della delega (i numeri sono esposti nella **Tabella n. 4** alla pagina seguente):

- 5 province hanno popolazione inferiore al valore minimo (meno 20 per cento dal valore medio della popolazione dei collegi): Sondrio, Lecco, Lodi, Cremona e Mantova;
- 5 province hanno popolazione superiore al valore massimo: Brescia, Bergamo, Varese, Monza e della Brianza con più del 20 per cento dal valore medio della popolazione dei collegi); la provincia di Milano ha una popolazione 4 volte maggiore del valore medio di riferimento;
- 2 sole province sono dentro la banda di oscillazione dello scostamento: Como e Pavia.

Circoscrizione Lombardia (101 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 17 collegi plurinominali

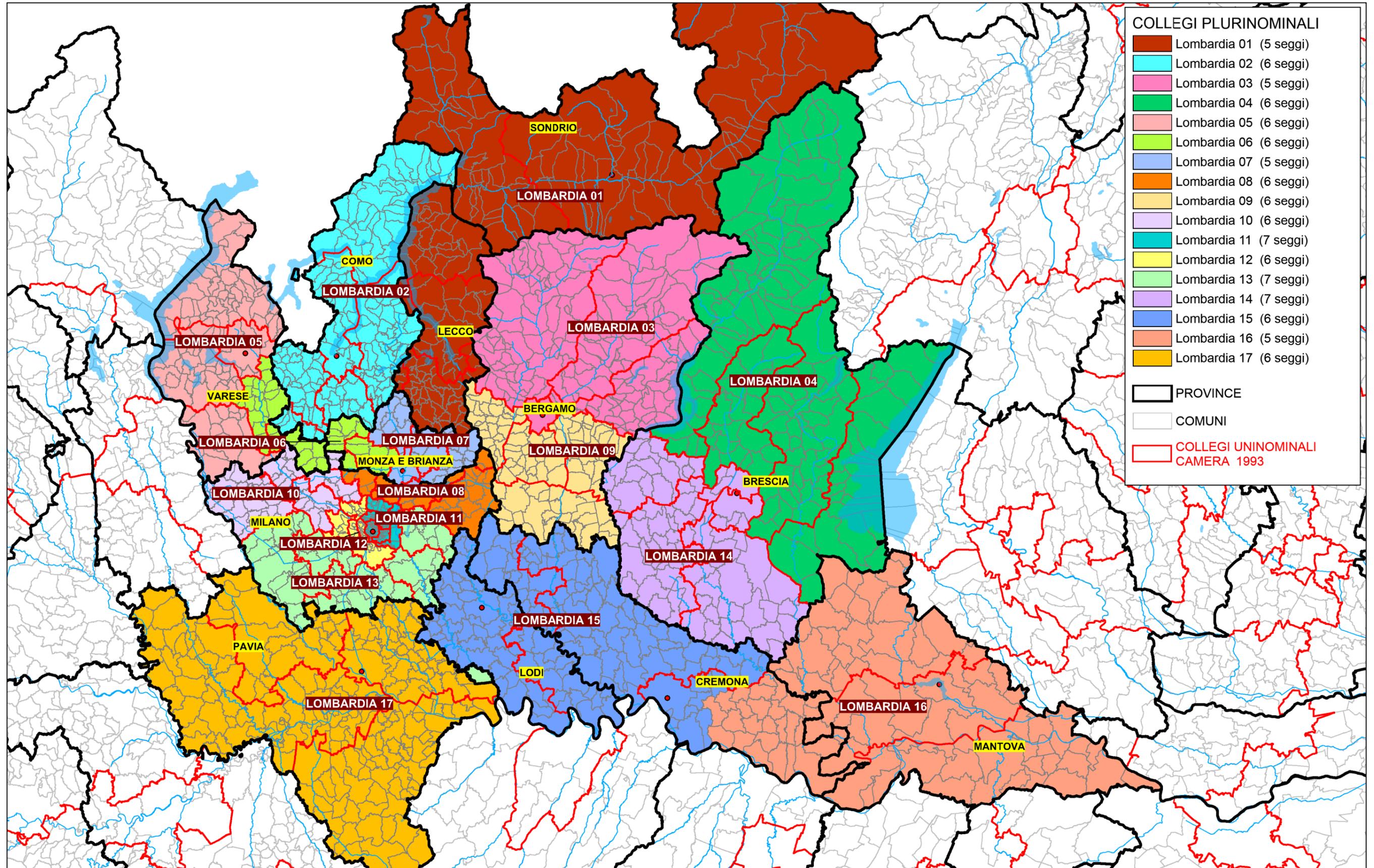


Tabella n. 4

Circoscrizione n. 3 - LOMBARDIA		popolazione media per seggio		collegi plurinominali		seggi spettanti	
		96.080		17		101	
LE PROVINCE	popolazione censimento	variazione rispetto alla popolazione media		sotto soglia minima	sopra soglia massima		
		%	assoluta				
ord.	2011						
1	Milano	3.038.420	+432,3	+2.467.588		+2.353.421	
2	Brescia	1.238.044	+116,9	+667.212		+553.045	
3	Bergamo	1.086.277	+90,3	+515.445		+401.278	
4	Varese	871.886	+52,7	+301.054		+186.887	
5	Monza e della Brianza	840.129	+47,2	+269.297		+155.130	
6	Como	586.735	+2,8	+15.903			
7	Pavia	535.822	-6,1	-35.010			
8	Mantova	408.336	-28,5	-162.496	-48.330		
9	Cremona	357.623	-37,4	-213.209	-99.043		
10	Lecco	336.310	-41,1	-234.522	-120.356		
11	Lodi	223.755	-60,8	-347.077	-232.911		
12	Sondrio	180.814	-68,3	-390.018	-275.852		
Totale		9.704.151					
Popolazione media dei collegi		570.832					
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore				
		684.999	456.666				

Le **province di Lecco e Sondrio** sono unite in un collegio plurinomiale interprovinciale, **Lombardia 01**, che comprende l'intero territorio delle due province

La **provincia di Como (Lombardia 02)** e la **provincia di Pavia (Lombardia 17)** costituiscono ciascuna un collegio plurinomiale per l'intero suo territorio.

Il territorio della **provincia di Milano (vedi la cartografia a lato)** è stato ripartito in 5 collegi plurinominali di cui due costituiti dal territorio del comune di Milano.

La ripartizione del territorio è stata fatta sulla base dei collegi uninominali 1993, tenendo conto del fatto che, in ragione della costituzione della provincia di Monza e della Brianza, molti dei collegi uninominali 1993 della zona nord della provincia, sarebbero ora costituiti da comuni delle due province:

- il collegio plurinomiale **Lombardia 08**, zona nord orientale della provincia, comprende l'intero territorio dei collegi uninominali 1993 di Melzo e Sesto San Giovanni e i seguenti comuni della

provincia di Milano, appartenenti a collegi uninominali 1993 interprovinciali: Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano e Senago (collegio uninominale 1993 di Paderno Dugnano); Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese e Vimodrone (collegio uninominale 1993 di Cologno Monzese); Bussero, Cambiagio, Carugate, Grezzago, Pessano con Bornago e Trezzo sull'Adda (collegio uninominale 1993 di Agrate Brianza); Cinisello Balsamo (collegio uninominale 1993 di Cinisello Balsamo);

- il collegio plurinomiale **Lombardia 10**, zona nord occidentale della provincia, comprende l'intero territorio dei collegi uninominali 1993 di Busto Garolfo, Legnano, Rho, Bollate e i due comuni in provincia di Milano - Solaro e Cesate - del collegio uninominale di Limbiate;
- il collegio plurinomiale **Lombardia 13**, parte meridionale della provincia, comprende l'intero territorio dei collegi uninominali 1993 di Corsico, Abbiategrasso, Rozzano, San Giuliano Milanese e Pioltello;

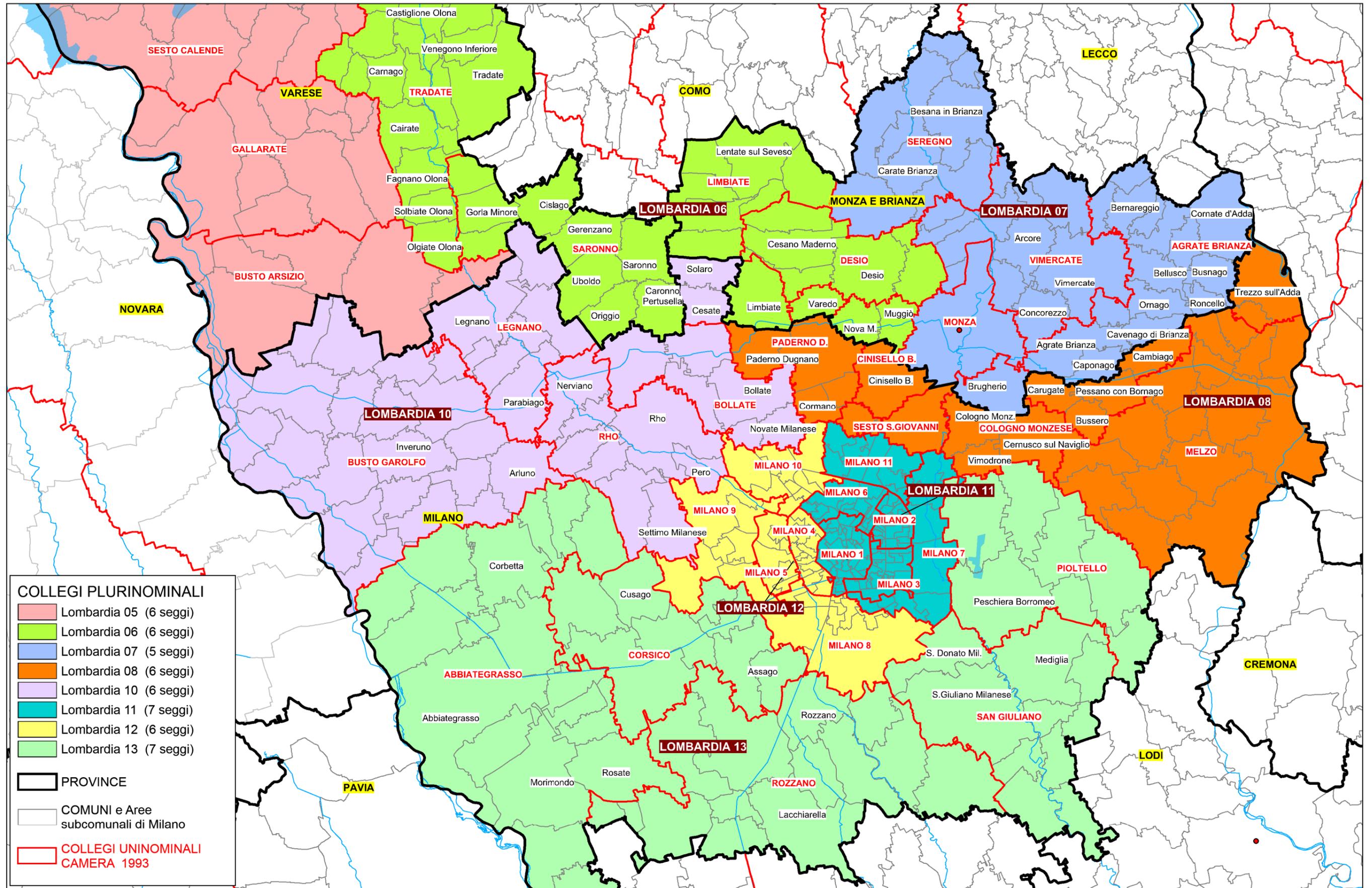
Il **comune di Milano** è ripartito in 2 collegi plurinominali:

- il collegio plurinomiale **Lombardia 11** comprende il centro e la parte orientale della città: collegi uninominali 1993 Milano 1, Milano 2, Milano 3, Milano 6, Milano 7, Milano 11;
- il collegio plurinomiale **Lombardia 12** comprende la parte occidentale della città: collegi uninominali 1993 Milano 4, Milano 5, Milano 8, Milano 9 Milano 10.

Il territorio della **provincia di Monza e della Brianza (vedi la cartografia a lato)** è ripartito in due collegi: uno costituito dalla parte orientale della provincia, compreso il capoluogo (Lombardia 07), l'altro costituito dalla restante parte del territorio provinciale e da una parte del territorio della **provincia di Varese (Lombardia 06)**. La restante parte del territorio della provincia di Varese, compreso il capoluogo, costituisce un collegio plurinomiale (Lombardia 05).

- il collegio plurinomiale **Lombardia 07** comprende i collegi uninominali 1993 di Monza, Seregno e Vimercate; i comuni del collegio uninominale 1993 di Agrate Brianza, ad eccezione dei sei comuni che sono in provincia di Milano (aggregati al collegio Lombardia 08) e il comune di Brugherio (collegio uninominale 1993 di Cologno Monzese);
- il collegio plurinomiale **Lombardia 06** è costituito da:
 - in provincia di Monza e della Brianza, i collegi uninominali 1993 di Desio e Limbiate (ad esclusione dei comuni in provincia di Milano) e i comuni di Varedo (collegio uninominale 1993 di Paderno Dugnano), Nova Milanese e Muggiò (collegio uninominale 1993 di Cinisello Balsamo);
 - in provincia di Varese, il collegio uninominale 1993 di Saronno, per i nove comuni che appartengono a quella provincia, e l'intero territorio del collegio di Tradate;
- il collegio plurinomiale **Lombardia 05** è costituito dalla parte della provincia di Varese con compresa nel collegio plurinomiale Lombardia 6: l'intero territorio dei collegi uninominali 1993 di Varese, Luino, Sesto Calende, Gallarate e Busto Arsizio.

Province di Milano e Monza e della Brianza



Ciascuna delle province di Bergamo e di Brescia è ripartita in due collegi plurinominali sulla base dei collegi uninominali 1993. Il territorio delle province di Lodi, Mantova e Cremona è ripartito in due collegi plurinominali (*vedi la cartografia a lato*).

Provincia di Bergamo:

- il collegio plurinominali **Lombardia 03** è costituito dalla parte settentrionale della provincia, compreso il capoluogo, comprende l'intero territorio dei collegi uninominali 1993 di Bergamo, Zogno, Albino e Costa Volpino;
- il collegio plurinominali **Lombardia 09**, parte meridionale della provincia, comprende l'intero territorio dei collegi uninominali 1993 di Dalmine, Seriate, Treviglio e Ponte San Pietro, ad eccezione, per quest'ultimo, dei comuni in provincia di Lecco - Carenno, Erve, Monte Marengo e Torre de' Busi.

Provincia di Brescia:

- il collegio plurinominali **Lombardia 04**, costituito dalla parte settentrionale della provincia, comprende l'intero territorio dei collegi uninominali 1993 di Darfo Boario Terme, Desenzano del Garda, Lumezzane, Rezzato;
- il collegio plurinominali **Lombardia 14**, comprende il capoluogo e la parte meridionale della provincia, vale a dire il territorio dei collegi uninominali 1993 di Brescia, compresi i comuni

limitrofi (Brescia-Flero e Brescia-Roncadelle) e collegi uninominali 1993 di Chiari, Orzinuovi e Ghedi.

Il territorio delle province di **Lodi, Mantova e Cremona** è ripartito in due collegi plurinominali (*vedi la cartografia a lato*).

- il collegio plurinominali **Lombardia 15**, comprende l'intero territorio della provincia di Lodi e la provincia di Cremona ad esclusione di 27 comuni del collegio uninominali 1993 di Cremona, inclusi nel collegio plurinominali Lombardia 16;
- il collegio plurinominali **Lombardia 16** comprende l'intero territorio della provincia di Mantova e, per la provincia di Cremona, 27 comuni del collegio uninominali 1993 di Cremona: Ca' d'Andrea, Calvatone, Cappella de' Picenardi, Casalmaggiore, Casteldidone, Cella Dati, Cingia de' Botti, Derovere, Drizzona, Gussola, Isola Dovarese, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piadena, Pieve San Giacomo, Rivarolo del Re ed Uniti, San Daniele Po, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Sospiro, Spineda, Tornata, Torre de' Picenardi, Torricella del Pizzo, Voltido.

Circoscrizione Veneto

La **circoscrizione Veneto** è stata suddivisa in **8 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 5** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 5 - VENETO

Tabella n. 5

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
0501	Veneto - 01	BL - TV	intero territorio della provincia di Belluno; prov. di Treviso: coll. uninom. di Vittorio Veneto e Conegliano e comuni di Segusino, Nervesa della Battaglia e Arcade	490.071	-18,6	5	107	4.656,2
0502	Veneto - 02	VI	provincia di Vicenza: collegi uninominali di Bassano del Grappa, Vicenza, Thiene e Schio; 18 comuni del coll. unin. di Dueville e 9 comuni del coll. unin. di Arzignano	720.930	+18,7	8	97	2.255,3
0503	Veneto - 03	TV - VE	provincia di Treviso: collegi uninominali di Montebelluna (esclusi i comuni di Nervesa della Battaglia e Arcade), Castelfranco Veneto, Treviso e Oderzo; provincia di Venezia: collegio uninominale di Portogruaro	716.107	+17,3	7	69	2.261,7
0504	Veneto - 04	VR	provincia di Verona: collegi uninominali di Verona est, Verona ovest, Bussolengo e San Martino Buon Albergo	527.112	-13,2	6	49	1.608,9
0505	Veneto - 05	VR - VI	prov. di Verona: collegi uninom. di Villafranca di Verona, San Giovanni Lupatoto e Legnago (esclusi i comuni in provincia di Rovigo); prov. di Vicenza: 14 comuni del coll. uninom. di Arzignano e 10 comuni del coll. uninom. di	511.705	-15,7	5	73	1.940,6
0506	Veneto - 06	PD	prov. di Padova: coll. uninom. di Padova-Centro Storico, Padova-Selvazzano Dentro, Albignasego, Cittadella e Vigonza	674.096	+11,0	7	53	1.105,3
0507	Veneto - 07	VE	prov. di Venezia: coll. uninom. di VE-San Marco, VE-Mestre, VE-Mira, VE-San Donà, Chioggia e Mirano	727.575	+19,8	8	30	1.351,1
0508	Veneto - 08	RO - PD	intero territorio della provincia di Rovigo; provincia di Padova: collegi uninominali di Este e Piove di Sacco	489.614	-19,4	5	101	2.818,1
Totale				4.857.210		51	579	17.997,2

CARTOGRAFIE

Per la circoscrizione Veneto sono presentate due cartografie:

- la prima mostra la ripartizione del territorio regionale in 8 collegi plurinominali;
- la seconda mostra il territorio delle province di Vicenza e Treviso.

Come mostra la **Tabella n. 6**, in questa circoscrizione la popolazione di cinque province è sensibilmente al di sopra della soglia massima consentita, mentre quella delle altre due è meno della metà della soglia minima. Le due province con la minore popolazione sono collocate una all'estremo nord della regione (Belluno) e l'altra all'estremo sud (Rovigo), mentre il territorio di altre quattro province è disposto al centro, intorno al territorio della provincia di Padova, che è quella con la popolazione maggiore. In virtù della loro collocazione geografica e dimensione demografica, il territorio di ciascuna delle cinque province maggiori è pertanto suddiviso in due collegi plurinominali, mentre quello delle due province minori è accorpato a parte del territorio delle province contigue.

Con riferimento alla descrizione della composizione dei singoli collegi plurinominali della circoscrizione Veneto riportata nella Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo si segnala quanto segue: nell'elenco dei territori che compongono i collegi plurinominali della circoscrizione manca l'indicazione del collegio uninominale 1993 di Bassano del Grappa, in provincia di Vicenza, e del comune di Segusino, in provincia di Treviso (ma appartenente al collegio uninominale 1993 di Feltre, che per la restante parte ricade nella provincia di Belluno). Sulla base della conformazione geografica e dei valori demografici dei territori interessati, tali territori vanno evidentemente attribuiti, rispettivamente, al collegio plurinomiale Veneto 02, relativo alla provincia di Vicenza, e al collegio plurinomiale Veneto 01, al cui

interno è collocato il territorio del comune di Segusino. Le tabelle e le cartografie della circoscrizione Veneto sono state pertanto elaborate sulla base delle soluzioni individuate.

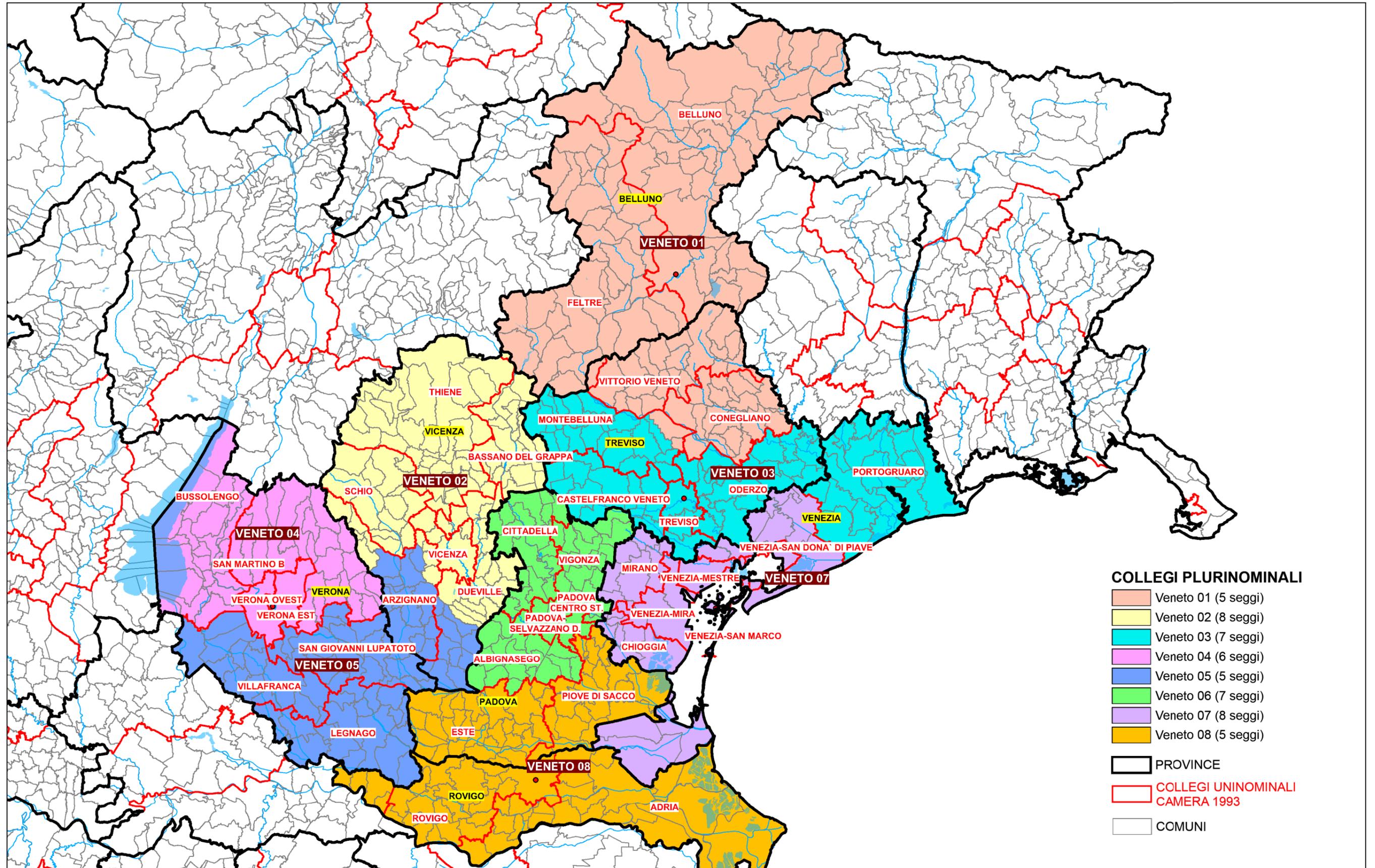
Tabella n. 6

Circoscrizione n. 5 - VENETO

		collegi plurinominali		8		
		popolazione media per seggio		95.239		
		seggi		51		
n.	LE PROVINCE	popolazione censimento 2011	variazione rispetto alla popolazione media		sotto / sopra	
			%	assoluta	soglia minima	soglia massima
1	Padova	921.361	+51,8	+314.210		+192.780
2	Verona	900.542	+48,3	+293.391		+171.961
3	Treviso	876.790	+44,4	+269.639		+148.209
4	Vicenza	859.205	+41,5	252.054		+130.624
5	Venezia	846.962	+39,5	+239.811		+118.381
6	Rovigo	242.349	-60,1	-364.802	-243.372	
7	Belluno	210.001	-65,4	-397.150	-275.720	
Totale		4.857.210				
Popolazione media dei collegi		607.151				
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore			
		728.581	485.721			

Circoscrizione Veneto (51 seggi)

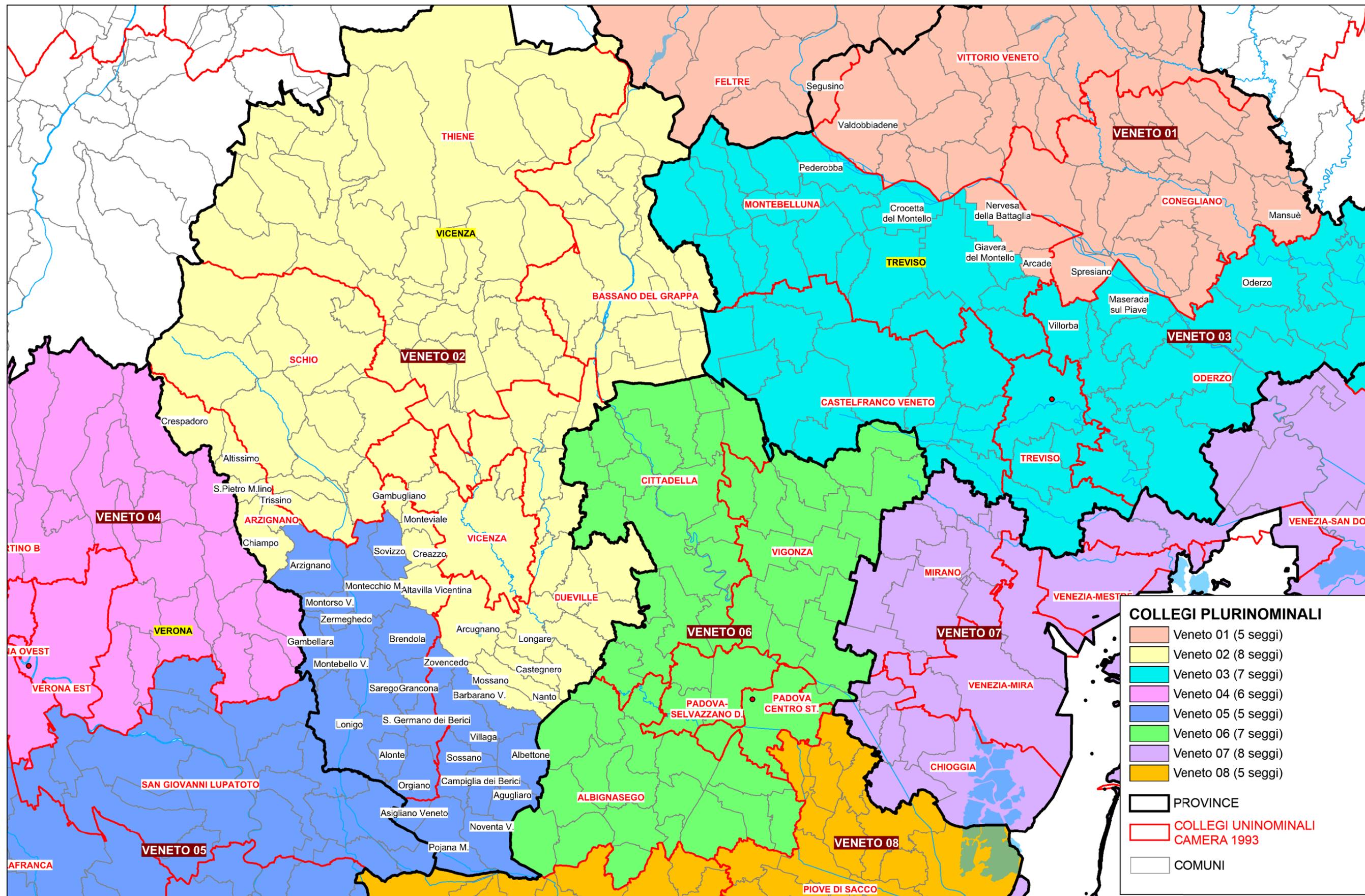
Ripartizione del territorio regionale in 8 collegi plurinominali



I singoli collegi plurinominali sono così costituiti:

- il collegio **Veneto 01** comprende l'intero territorio della provincia di Belluno, e, per la provincia di Treviso, i collegi uninominali 1993 di Vittorio Veneto e Conegliano e il comune di Segusino (collegio uninominale 1993 di Feltre); per raggiungere la soglia demografica minima sono stati accorpati inoltre i comuni di Nervesa della Battaglia e Arcade, appartenenti al collegio uninominale 1993 di Montebelluna in provincia di Treviso (*vedi la cartografia relativa alle province di Vicenza e Treviso*);
- il collegio **Veneto 02** è costituito dalla parte del territorio della provincia di Vicenza compresa nei collegi uninominali 1993 di Bassano del Grappa, Vicenza, Thiene e Schio, più 18 comuni del collegio uninominale 1993 di Dueville e 9 comuni del collegio uninominale 1993 di Arzignano, sempre in provincia di Vicenza (*vedi cartografia alla pagina seguente*);
- il collegio **Veneto 03** comprende la restante parte del territorio della provincia di Treviso, ovvero i collegi uninominali 1993 di Castelfranco Veneto, Treviso, Oderzo e Montebelluna (esclusi i due comuni inclusi nel collegio Veneto 01) e il collegio uninominale 1993 di Portogruaro in provincia di Venezia;
- il collegio **Veneto 04** è costituito dalla parte del territorio della provincia di Verona compresa nei collegi uninominali 1993 di Verona est, Verona ovest, San Martino Buonalbergo e Bussolengo;
- il collegio **Veneto 05** comprende la restante parte del territorio della provincia di Verona, ovvero i collegi uninominali 1993 di Villafranca, San Giovanni Lupatoto e Legnago (esclusi i comuni in provincia di Rovigo) e la restante parte del territorio della provincia di Vicenza, ovvero 10 comuni del collegio uninominale 1993 di Dueville e 14 comuni del collegio uninominale 1993 di Arzignano (*vedi cartografia alla pagina seguente*);
- il collegio **Veneto 06** è costituito dalla parte del territorio della provincia di Padova compresa nei collegi uninominali 1993 di Padova-Centro storico, Padova-Selvazzano dentro, Albignasego, Cittadella e Vigonza;
- il collegio **Veneto 07** è costituito dalla restante parte del territorio della provincia di Venezia, ovvero i collegi uninominali 1993 di Venezia-San Marco, Venezia-Mestre, Venezia-Mira, Venezia-San Donà di Piave, Chioggia e Mirano;
- il collegio **Veneto 08** comprende l'intero territorio della provincia di Rovigo e i collegi uninominali 1993 di Este e Piove di Sacco in provincia di Padova.

Province di Vicenza e Treviso



Circoscrizione Friuli-Venezia Giulia

La **circoscrizione Friuli-Venezia Giulia** è stata suddivisa in **2 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 7** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 6 - FRIULI - VENEZIA GIULIA

Tabella n. 7

Cod.	Collegio plurinominali	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
0601	Friuli-Venezia Giulia - 01	UD - PN	intero territorio della provincia di Pordenone e 92 comuni della provincia di Udine	730.704	+19,9	8	141	5.403,7
0602	Friuli-Venezia Giulia - 02	TS - GO - UD	intero territorio delle province di Trieste e Gorizia e 44 comuni della provincia di Udine	488.281	-19,9	5	75	2.291,1
Totale				1.218.985		13	216	7.694,8

In questa regione l'istituzione di due collegi plurinominali fa sì che il valore della popolazione media dei collegi sia particolarmente alta e conseguentemente, come mostra la **Tabella n. 8**, che tre province su quattro abbiano un numero di abitanti inferiore alla soglia minima di popolazione prevista.

Tabella n. 8

Circoscrizione n. 6 - FRIULI - VENEZIA GIULIA		collegi plurinominali		2			
popolazione media per seggio		93.768		seggi		13	
LE PROVINCE	popolazione censimento 2011	variazione rispetto alla popolazione media		sotto soglia minima	sopra soglia massima		
		%	assoluta				
1 Udine	535.430	-12,2	-74.062				
2 Pordenone	310.811	-49,0	-298.681	-176.783			
3 Trieste	232.601	-61,8	-376.891	-254.993			
4 Gorizia	140.143	-77,0	-469.349	-347.451			
Totale	1.218.985						
Popolazione media dei collegi		609.492					
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore				
		731.390	487.594				

I due collegi plurinominali risultano così composti:

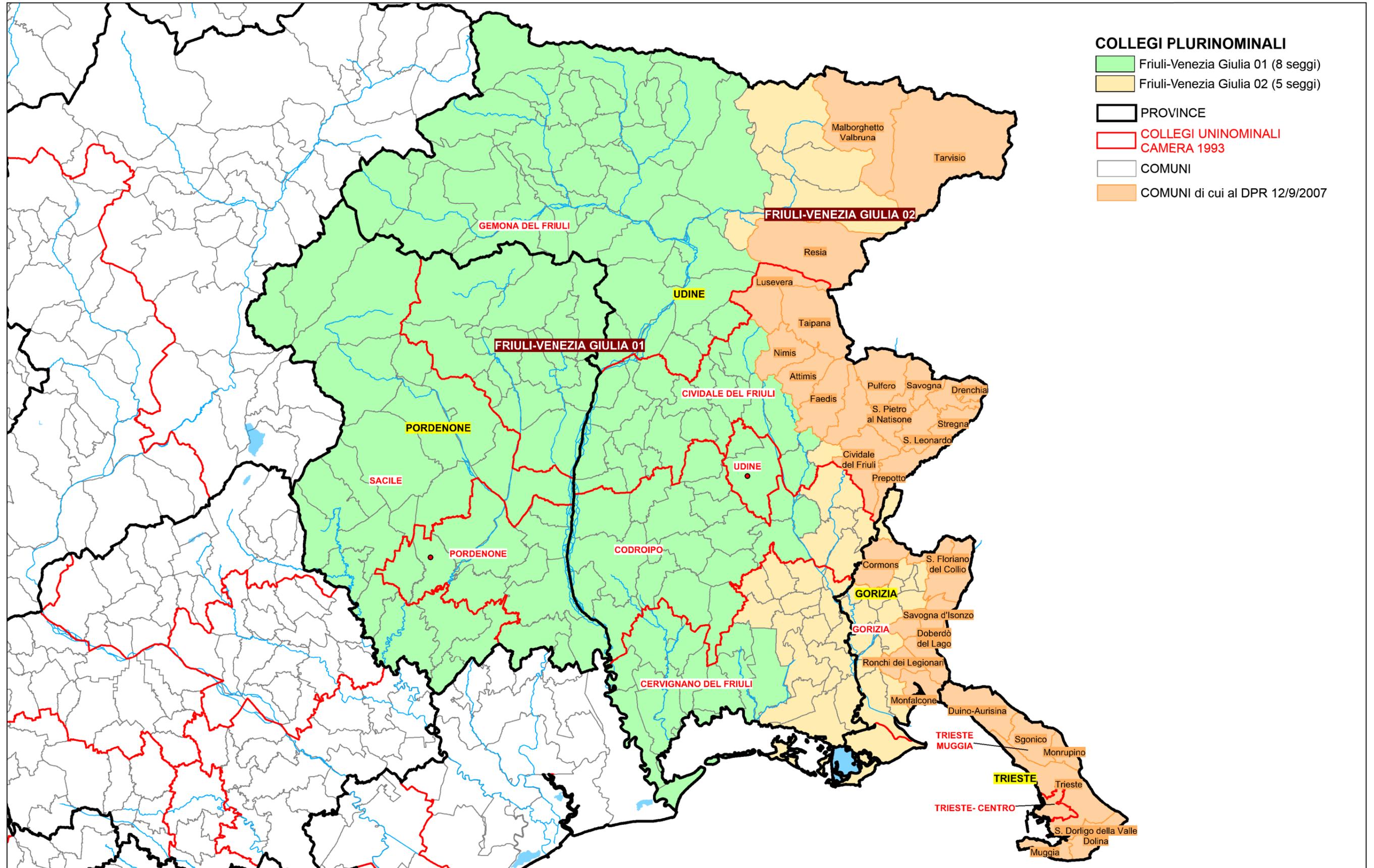
- il collegio **Friuli-Venezia Giulia 02** comprende l'intero territorio delle province di Trieste e Gorizia e parte del territorio della provincia di Udine, inclusi i comuni Cividale del Friuli, Torreano, Faedis, Attimis, Nimis, Taipana, Pulfero, San Pietro al Natisone, Prepotto, San Leonardo, Stregna, Grimacco, Drenchia, Savogna, Lusevera, Resia, Tarvisio e Malborghetto Valbruna in cui è presente la minoranza slovena;
- il collegio **Friuli-Venezia Giulia 01** comprende l'intero territorio della provincia di Pordenone e la restante parte del territorio della provincia di Udine.

La legge n. 52 del 2015 prevede uno specifico criterio di delega per la definizione dei collegi plurinominali della circoscrizione Friuli-Venezia Giulia: l'articolo 4, comma 1, lettera g), dispone infatti che uno dei collegi plurinominali della circoscrizione sia costituito in modo da favorire l'accesso alla rappresentanza dei candidati espressione della **minoranza linguistica slovena**, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.

I 32 comuni nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena a norma dell'articolo 4 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e del D.P.R. di attuazione 12 settembre 2007 (evidenziati con un colore più scuro nella cartografia della pagina seguente) sono pertanto compresi in un unico collegio plurinominali interprovinciale, cui sono aggiunti ulteriori comuni al fine di assicurare la continuità territoriale e il rispetto dei vincoli demografici.

Circoscrizione Friuli-Venezia Giulia (13 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 2 collegi plurinominali



Circoscrizione Liguria

La **circoscrizione Liguria** è stata suddivisa in **3 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 9** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 7 - LIGURIA

Tabella n. 9

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
0701	Liguria - 01	IM - SV	intero territorio delle province di Imperia e di Savona	495.530	-5,4	5	136	2.697,2
0702	Liguria - 02	GE	il territorio della prov. di Genova esclusi i coll. uninom. di Chiavari e Rapallo e i comuni di Campomorone e Ceranesi	619.911	+18,4	6	8	427,0
0703	Liguria - 03	SP - GE	intero territorio della prov. di La Spezia + i coll. uninom. di Chiavari e Rapallo e i comuni di Campomorone e Ceranesi	455.253	-13,0	5	91	2.284,4
Totale				1.570.694		16	235	5.408,5

Come mostra la **Tabella n. 10**, nella provincia di Genova si concentra più di metà della popolazione dell'intera regione, mentre le altre tre province sono sensibilmente al di sotto della soglia demografica minima.

Tabella n. 10

Circoscrizione n. 7 - LIGURIA

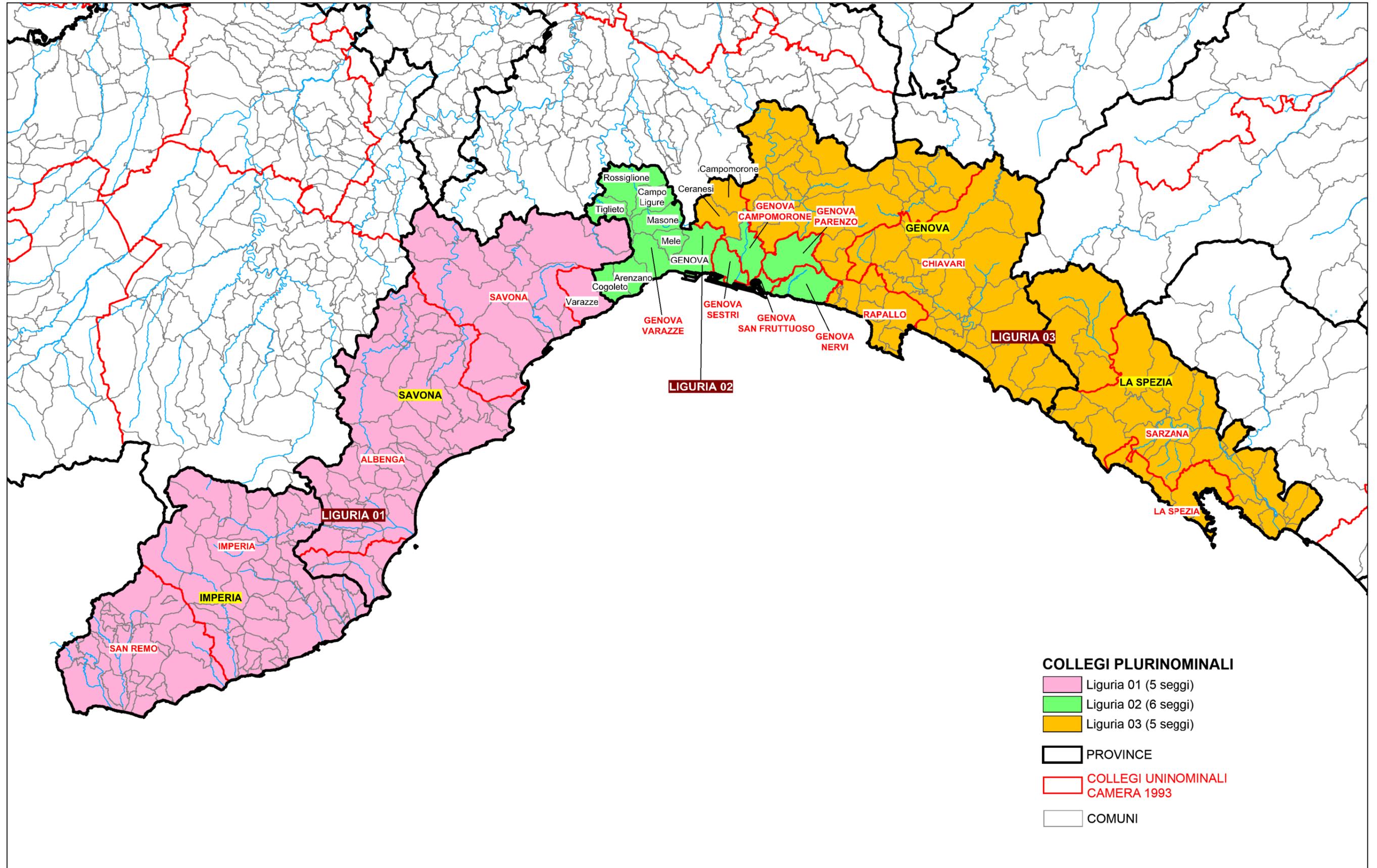
		popolazione	variazione rispetto		collegi plurinominali	
		censimento	alla popolazione media		sotto	sopra
n.	LE PROVINCE	2011	%	assoluta	soglia minima	soglia massima
1	Genova	855.834	+63,5	+332.270		+227.557
2	Savona	281.028	-46,3	-242.536	-137.823	
3	La Spezia	219.330	-58,1	-304.234	-199.521	
4	Imperia	214.502	-59,0	-309.062	-204.349	
Totale		1.570.694				
Popolazione media dei collegi		523.564				
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore			
		628.277	418.851			

In virtù della conformazione del territorio della regione lungo l'arco del golfo e della distribuzione demografica, con le province minori per popolazione ai due lati della provincia di Genova, i tre collegi plurinominali sono così composti:

- il collegio **Liguria 01** comprende l'intero territorio delle province di Imperia e Savona;
- il collegio **Liguria 02** comprende il comune di Genova e parte dei comuni della provincia; è costituito dai collegi uninominali 1993 di Genova-Nervi, Genova-San Fruttuoso, Genova-Sestri, Genova-Parenzo, Genova-Varazze (escluso il comune di Varazze, in provincia di Savona) e Genova-Campomorone, esclusi due comuni (Campomorone e Ceranesi) al fine di non superare la soglia massima di popolazione;
- il collegio **Liguria 03** comprende l'intero territorio della provincia di La Spezia e la restante parte della provincia di Genova, costituita dai territori dei collegi uninominali 1993 di Chiavari e Rapallo e dai due comuni di Campomorone e Ceranesi.

Circoscrizione Liguria (16 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 3 collegi plurinominali



Circoscrizione Emilia-Romagna

La **circoscrizione Emilia-Romagna** è stata suddivisa in **7 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 11** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 8 - EMILIA - ROMAGNA

Tabella n. 11

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
0801	Emilia-Romagna - 01	PR - PC	intero territorio delle province di Parma e di Piacenza	712.050	+14,8	7	94	6.023,7
0802	Emilia-Romagna - 02	RE	intero territorio della provincia di Reggio Emilia	517.316	-16,6	5	45	2.287,1
0803	Emilia-Romagna - 03	MO	intero territorio della provincia di Modena	685.777	+10,6	7	47	2.682,7
0804	Emilia-Romagna - 04	BO	coll. uninom. di BO-Borgo Panigale, BO-Mazzini, BO-Pianoro, BO-San Donato e Casalecchio di Reno in prov. di Bologna	569.146	-8,2	6	22	1.554,2
0805	Emilia-Romagna - 05	BO - RA	prov. di Bologna: coll. uninom. di S. Giovanni in P., S. Lazzaro di S.e Imola; prov di Ravenna: coll. uninom. di Faenza	533.548	-14,0	6	44	2.906,0
0806	Emilia-Romagna - 06	FE - RA	intero territorio della provincia di Ferrara e territorio della provincia di Ravenna ad eccezione del coll. uninom di Faenza	611.791	-1,4	6	32	3.704,3
0807	Emilia-Romagna - 07	FC - RN	intero territorio delle province di Forlì-Cesena e di Rimini	712.507	+14,9	8	56	3.234,0
Totale				4.342.135		45	340	22.392,0

La conformazione territoriale della regione e la distribuzione demografica nelle nove province, come mostra la **Tabella n. 12**, consentono di istituire collegi plurinominali corrispondenti all'intero territorio di una provincia, o di più province unite fra loro: ciò è possibile in particolare per le province di Piacenza, Parma, Reggio nell'Emilia e Modena, contigue l'una all'altra ad ovest della regione, e per le province di Rimini e Forlì-Cesena ad est. La provincia di Bologna, che supera la soglia massima di popolazione, è divisa in due collegi plurinominali, uno dei quali comprende anche parte del territorio della provincia di Ravenna al fine di rispettare i vincoli demografici. La provincia di Ferrara e la restante parte della provincia di Ravenna sono accorpate in un ulteriore collegio plurinomiale.

Si sette collegi plurinominali sono pertanto così composti:

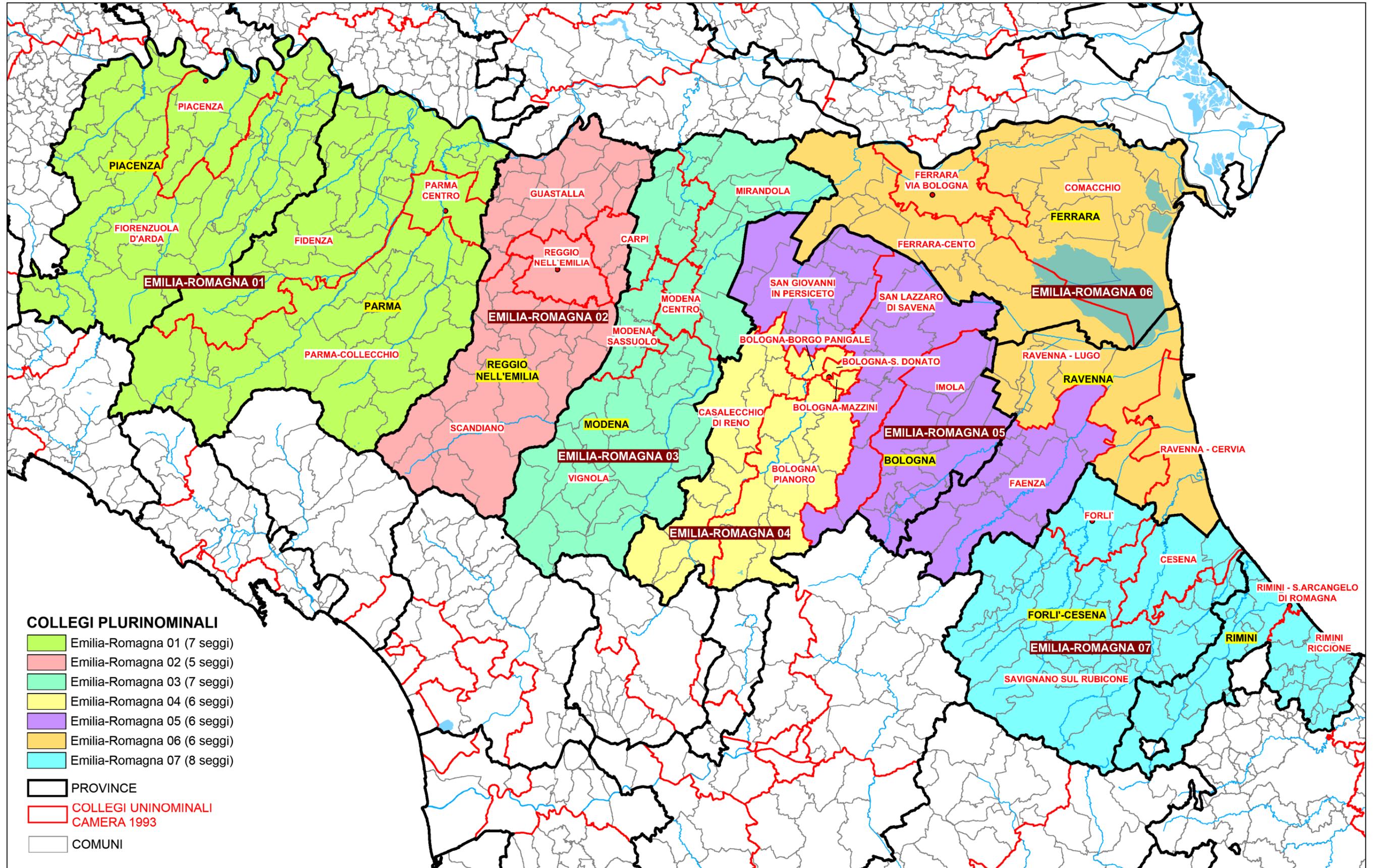
1. il collegio **Emilia-Romagna 01** comprende l'intero territorio delle province di Parma e Piacenza;
2. il collegio **Emilia-Romagna 02** comprende l'intero territorio della provincia di Reggio Emilia;
3. il collegio **Emilia-Romagna 03** comprende l'intero territorio della provincia di Modena;
4. il collegio **Emilia-Romagna 04** comprende il territorio del comune di Bologna e parte della provincia (collegi uninominali 1993 di Bologna-Borgo Panigale, Bologna-S. Donato, Bologna-Mazzini, Bologna-Pianoro e Casalecchio di Reno);
5. il collegio **Emilia-Romagna 05** comprende il restante territorio della provincia di Bologna (collegi uninominali 1993 di San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena e Imola) e il territorio del collegio uninominale 1993 di Faenza (provincia di Ravenna);
6. il collegio **Emilia-Romagna 06** comprende l'intero territorio della provincia di Ferrara e il restante territorio della provincia di Ravenna (collegi uninominali 1993 di Ravenna-Lugo e Ravenna-Cervia)
7. il collegio **Emilia-Romagna 07** comprende l'intero territorio delle province di Forlì-Cesena e Rimini.

Tabella n. 12

Circoscrizione n. 8 - EMILIA - ROMAGNA		collegi plurinominali			
popolazione media per seggio		96.491	seggi		
			45		
n.	LE PROVINCE	popolazione	variazione rispetto		
		censimento	alla popolazione media		
		2011	%	assoluta	
				sotto	sopra
				soglia minima	soglia massima
1	Bologna	976.243	+57,4	+355.938	+231.877
2	Modena	685.777	+10,6	+65.472	
3	Reggio nell'Emilia	517.316	-16,6	-102.989	
4	Parma	427.434	-31,1	-192.871	-68.810
5	Forlì-Cesena	390.738	-37,0	-229.567	-105.506
6	Ravenna	384.761	-38,0	-235.544	-111.483
7	Ferrara	353.481	-43,0	-266.824	-142.763
8	Rimini	321.769	-48,1	-298.536	-174.475
9	Piacenza	284.616	-54,1	-335.689	-211.628
Totale		4.342.135			
Popolazione media dei collegi		620.305			
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore		
		744.366	496.244		

Circoscrizione Emilia-Romagna (45 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 7 collegi plurinominali



Circoscrizione Toscana

La **circoscrizione Toscana** è stata suddivisa in **6 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 13** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 9 - TOSCANA

Tabella n. 13

Cod.	Collegio plurinominali	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
0901	Toscana - 01	LU - MS	intero territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca	587.977	-3,9	6	50	2.923,3
0902	Toscana - 02	PT - PO	intero territorio delle province di Pistoia e di Prato	533.782	-12,8	5	29	1.327,4
0903	Toscana - 03	FI	prov. di Firenze: il comune di Firenze e altri 5 comuni limitrofi	534.926	-12,6	6	6	300,67
0904	Toscana - 04	FI - PI - AR	prov. di Firenze: territorio della provincia ad esclusione dei 6 comuni inclusi nel collegio Toscana -03; prov. di Arezzo: 9 comuni del coll. uninom. di Montevarchi e 1 comune del coll. uninom. di Arezzo; prov. di Pisa: 3 comuni del coll. uninom. di Cascina	589.810	-3,6	6	49	3966,59
0905	Toscana - 05	PI - LI	territorio delle province di Livorno e Pisa, esclusi da quest'ultima i comuni inclusi nel collegio plurinominali di Toscana - 04	691.887	+13,0	7	54	3.485,4
0906	Toscana - 06	GR - SI - AR	territorio delle prov. di Grosseto, Pisa e Arezzo, esclusi da quest'ultima i comuni inclusi nel collegio plurinominali Toscana - 04	733.820	+19,9	8	91	10.939,5
Totale				3.672.202		38	279	18.675,6

CARTOGRAFIE
La cartografia della circoscrizione Toscana mostra l'insieme dei 6 collegi plurinominali in cui è suddivisa la regione e il dettaglio del territorio dei collegi che interessano il territorio della provincia di Firenze.

Come mostra la **Tabella n. 14**, in questa circoscrizione nove province su dieci hanno una popolazione residente inferiore al valore della soglia minima ammessa, mentre la popolazione della provincia di Firenze è sensibilmente al di sopra della soglia massima. In virtù dell'alto numero di province e della loro consistenza demografica, cinque dei sei collegi plurinominali comprendono il territorio di più province. Il territorio delle province di Firenze, Pisa e Arezzo è diviso in due collegi plurinominali, quello delle altre province è interamente compreso in un collegio plurinominali.

I collegi plurinominali istituiti nella circoscrizione sono così costituiti:

- il collegio **Toscana 01** comprende l'intero territorio delle province di Lucca e Massa-Carrara;
- il collegio **Toscana 02** comprende l'intero territorio delle province di Pistoia e Prato;
- il collegio **Toscana 03** comprende il territorio del comune di Firenze (collegi uninominali 1993 di Firenze 1, Firenze 2 e Firenze 3 e parte del collegio uninominali 1993 di Firenze-Pontassieve) e di cinque comuni limitrofi: Scandicci, Signa, Lastra a Signa (collegio uninominali 1993 di Scandicci), Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino (collegio uninominali 1993 di Sesto Fiorentino) (vedi cartografia di dettaglio);

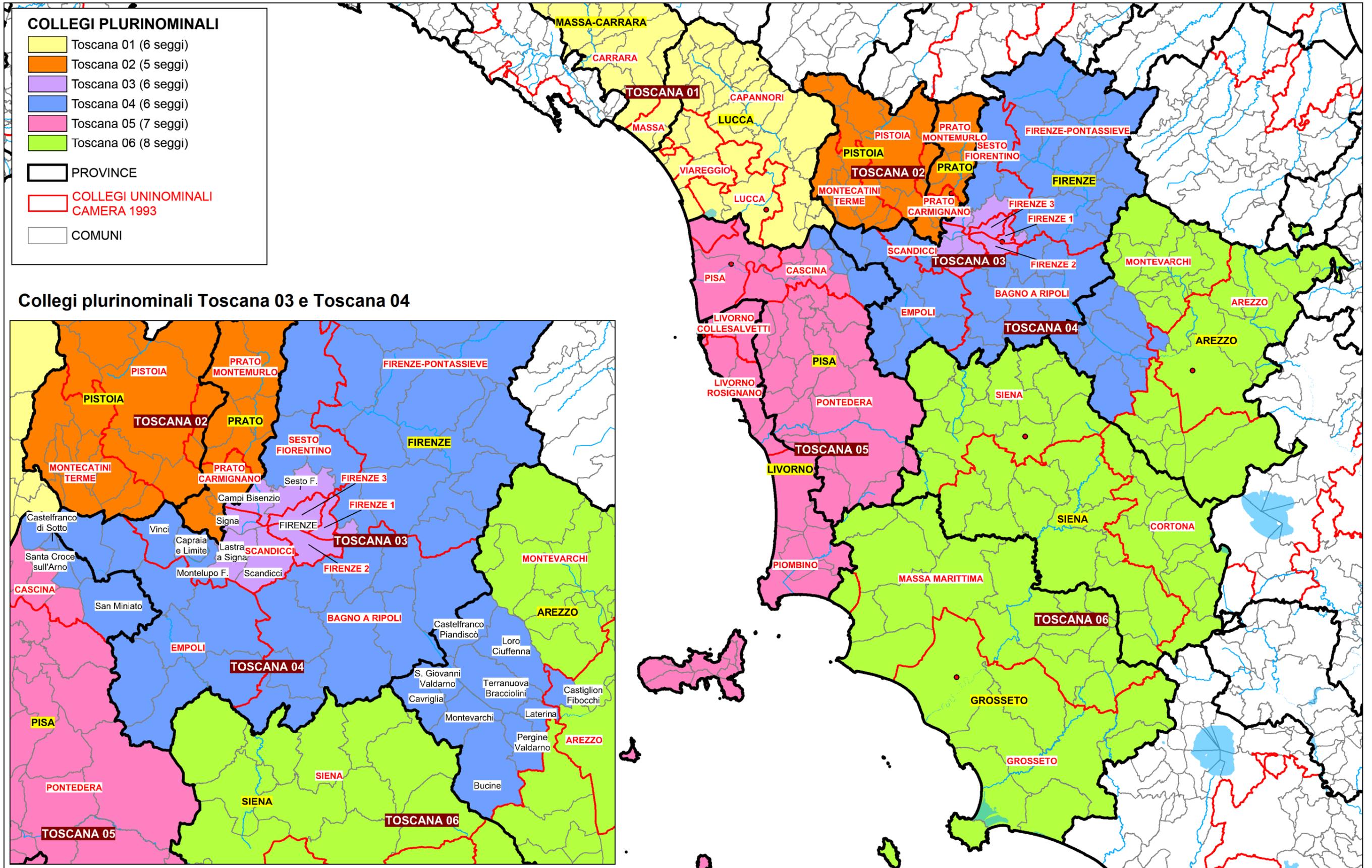
Tabella n. 14

Circoscrizione n. 9 - TOSCANA

		collegi plurinominali	6
		popolazione media per seggio	96.636
		seggi	38
LE PROVINCE		popolazione censimento 2011	variazione rispetto alla popolazione media
n.			% assoluta
1	Firenze	973.145	+59,0 +361.112
2	Pisa	411.190	-32,8 -200.843
3	Lucca	388.327	-36,6 -223.706
4	Arezzo	343.676	-43,8 -268.357
5	Livorno	335.247	-45,2 -276.786
6	Pistoia	287.866	-53,0 -324.167
7	Siena	266.621	-56,4 -345.412
8	Prato	245.916	-59,8 -366.117
9	Grosseto	220.564	-64,0 -391.469
10	Massa-Carrara	199.650	-67,4 -412.383
Totale		3.672.202	
Popolazione media dei collegi		612.033	
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore
		734.440	489.626

Circoscrizione Toscana (38 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 6 collegi plurinominali



- il collegio **Toscana 04** comprende il restante territorio della provincia di Firenze (collegi uninominali 1993 di Empoli e Bagno a Ripoli, nonché la parte dei collegi uninominali 1993 di Firenze-Pontassieve, Scandicci e Sesto Fiorentino non inclusa nel collegio plurinomiale Toscana 03); tre comuni della provincia di Pisa: Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno e San Miniato (collegio uninominale 1993 di Cascina); dieci comuni della provincia di Arezzo: Castelfranco Piandiscò, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini, Laterina, Pergine Valdarno, Bucine, Montevarchi, Cavriglia, San Giovanni Valdarno (collegio uninominale 1993 di Montevarchi) e Castiglion Fibocchi (collegio uninominale 1993 di Arezzo) (*vedi cartografia di dettaglio*);
- il collegio **Toscana 05** comprende l'intero territorio della provincia di Livorno e il territorio della provincia di Pisa, esclusi i tre comuni facenti parte del collegio plurinomiale Toscana 04;
- il collegio **Toscana 06** comprende l'intero territorio delle province di Grosseto e Siena e il restante territorio della provincia di Arezzo, esclusi i dieci comuni facenti parte del collegio plurinomiale Toscana 04.

Circoscrizione Marche

La **circoscrizione Marche** è stata suddivisa in **3 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 15** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 11 - MARCHE

Tabella n. 15

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
1101	Marche - 01	PU - AN	intero territorio della provincia di Pesaro e Urbino e 10 comuni in provincia di Ancona	443.667	-13,6	5	69	3.045,1
1102	Marche - 02	AN - MC	territorio della provincia di Ancona, esclusi i 10 comuni in Marche - 01, e territorio della provincia di Macerata esclusi i comuni del collegio uninom. di Civitanova Marche	594.483	+15,7	6	86	3.906,0
1103	Marche - 03	AP - FM - MC	intero territorio delle province di Ascoli Piceno e Fermo e coll. uninom. di Civitanova Marche (prov. di Macerata), escluso il comune di Loreto	503.169	-2,1	5	81	2.412,7
Totale				1.541.319		16	236	9.363,8

Nella circoscrizione, formata da 5 province, sono costituiti 3 collegi plurinominali. Nella **Tabella n. 16** sono riportati i dati di popolazione di ciascuna provincia, da cui si evince che l'unica provincia che rientrerebbe da sola nei vincoli demografici previsti è la provincia di Ancona. Data la geografia della regione, però, la formazione di un collegio plurinomiale coincidente con il territorio della provincia di Ancona non consentirebbe la costituzione degli altri due collegi per accorpamento dei territori delle province al di sotto della soglia demografica minima.

Castelleone di Suasa, Ostra, Ostra Vetere, Barbara, Montecarotto e Serra de' Conti appartenenti al collegio uninominale 1993 di Senigallia, nonché Arcevia appartenente al collegio uninominale 1993 di Jesi;

- il collegio **Marche 02** comprende la maggior parte del territorio delle province di Ancona e Macerata, esclusi i territori accorpatisi rispettivamente al collegio Marche 01 e Marche 03 per consentire il rispetto dei vincoli demografici;
- il collegio **Marche 03** comprende i territori delle province di Fermo e Ascoli Piceno cui è stato accorpato il territorio del collegio uninominale 1993 di Civitanova Marche (provincia di Macerata) al fine di raggiungere la soglia demografica prevista; dal territorio del collegio uninominale è stato escluso il comune di Loreto, ricadente nella provincia di Ancona

Tabella n. 16

Circoscrizione n. 11 - MARCHE

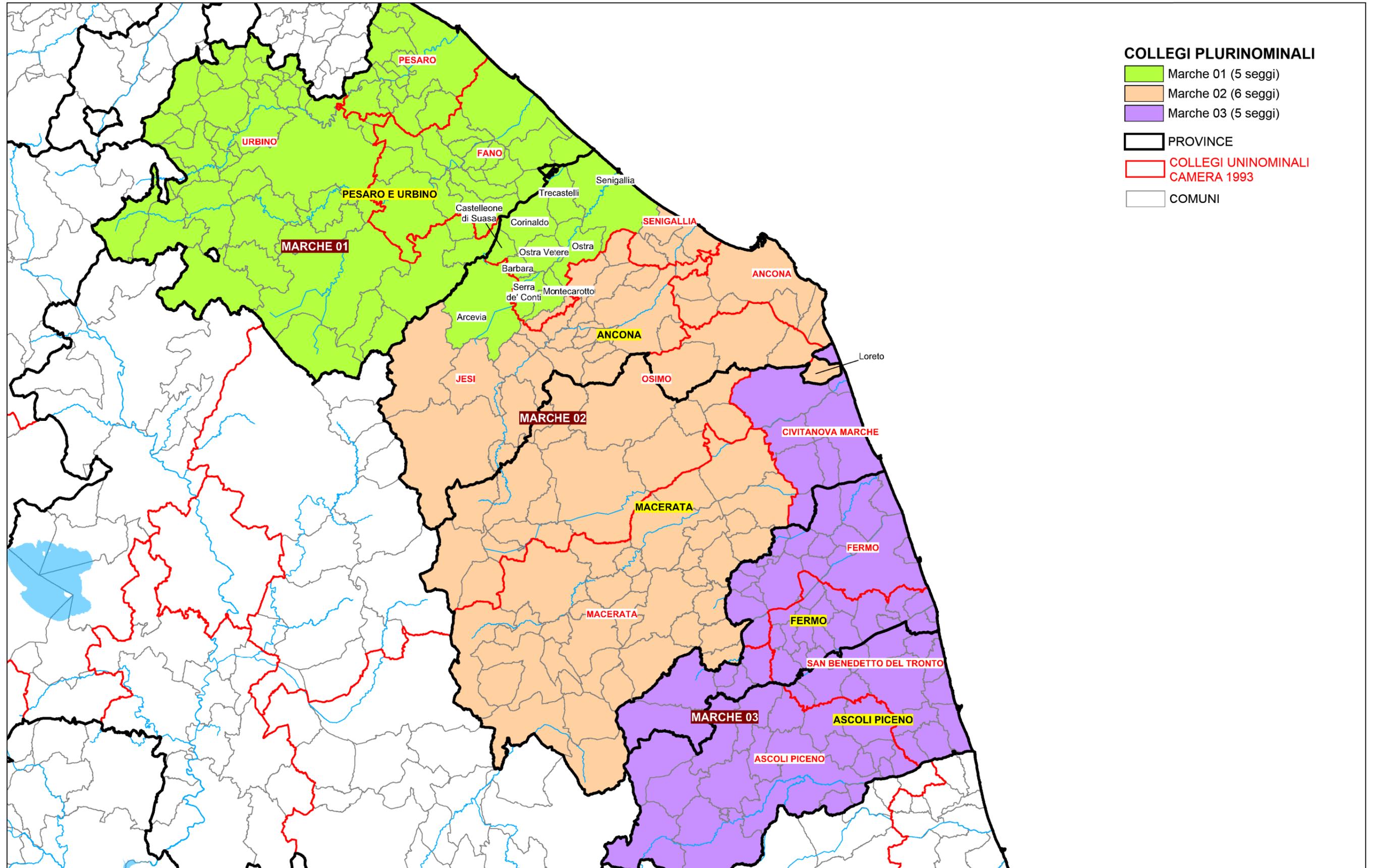
		popolazione media per seggio	96.332	collegi plurinominali	3
				seggi spettanti	16
LE PROVINCE		popolazione censimento	variazione rispetto alla popolazione media	sotto soglia minima	sopra soglia massima
n.		2011	% assoluta		
1	Ancona	473.865	-7,8 -39.908		
2	Pesaro e Urbino	362.583	-29,4 -151.190	-48.435	
3	Macerata	319.607	-37,8 -194.166	-91.411	
4	Ascoli Piceno	210.407	-59,0 -303.366	-200.611	
5	Fermo	174.857	-66,0 -338.916	-236.161	
Totale		1.541.319			
Popolazione media dei collegi		513.773			
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore		
		616.528	411.018		

Pertanto i collegi plurinominali istituiti nella circoscrizione sono così costituiti:

- il collegio **Marche 01** comprende l'intero territorio della provincia di Pesaro e Urbino, la cui popolazione non raggiunge però la soglia demografica minima (vedi Tab. 16); è stato pertanto accorpato il territorio di dieci comuni della provincia di Ancona: Senigallia, Trecastelli, Corinaldo,

Circoscrizione Marche (16 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 3 collegi plurinominali



Circoscrizione Lazio

La **circoscrizione Lazio** è stata suddivisa in **9 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 17** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 12 - LAZIO

Tabella n. 17

Cod.	Collegio plurinominali	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
1201	Lazio - 01	VT - RI - RM	intero territorio delle province di Viterbo e di Rieti e 9 comuni del coll. uninom. di Monterotondo (prov. di Roma)	491.663	-19,6	5	142	6.547,8
1202	Lazio - 02	RM	provincia di Roma: collegi uninominali di Civitavecchia, Guidonia Montecelio, Tivoli e Monterotondo (esclusi i comuni inclusi in Lazio - 01) e comune di Fiumicino	676.798	+10,7	7	74	2.595,9
1203	Lazio - 03	RM	comune di Roma: collegi uninominali RM-Zona sub Gianicolense, RM-Gianicolense, RM-Trionfale, RM-Tomba di Nerone, RM-Primavalle, RM-Della Vittoria	657.787	+7,6	7	1*	341,4
1204	Lazio - 04	RM	comune di Roma: collegi uninominali RM-Centro, RM-Trieste, RM-Val Melaina, RM-Monte Sacro, RM-Pietralata, RM-Prenestino-Labicano, RM-Collatino	717.843	+17,4	7	1*	192,1
1205	Lazio - 05	RM	comune di Roma: collegi uninominali RM-Torre Angela, RM-Prenestino Centocelle, RM-Tuscolano, RM-Don Bosco, RM-Ciampino (escluso il comune di Ciampino)	560.018	-8,4	6	1*	168,9
1206	Lazio - 06	RM	comune di Roma: collegi uninominali RM-Appio Latino, RM-Ardeatino, RM-Ostiense, RM-Portuense, RM-Lido di Ostia, Roma-Fiumicino (escluso il comune di Fiumicino)	681.527	+11,5	7	1*	581,4
1207	Lazio - 07	RM	provincia di Roma: collegi uninominali di Colferro, Velletri, Marino, Pomezia e comune di Ciampino	679.857	+11,2	7	37	1.267,2
1208	Lazio - 08	FR	intero territorio della provincia di Frosinone	492.661	-19,4	5	91	3.233,3
1209	Lazio - 09	LT	intero territorio della provincia di Latina	544.732	-10,9	6	33	2.248,0
Totale				5.502.886		57	378	17.175,9

*il territorio del comune di Roma è suddiviso fra i quattro collegi

CARTOGRAFIE

Per la circoscrizione Lazio sono presentate due cartografie:

- la prima mostra la ripartizione del territorio regionale in 9 collegi plurinominali e il dettaglio del territorio dei comuni della provincia di Roma compresi nel collegio Lazio 01;
- la seconda mostra il territorio dei collegi plurinominali Lazio 03, Lazio 04, Lazio 05 e Lazio 06 (comune di Roma).

La **Tabella n. 18** mostra i valori relativi alla popolazione delle cinque province che costituiscono la circoscrizione. Le province di Latina e Frosinone, la cui popolazione rientra nelle soglie previste, sono costituite ciascuna in un proprio collegio plurinominali. Le province di Viterbo e di Rieti hanno complessivamente una popolazione residente inferiore al valore minimo ammesso e, pertanto, è stato accorpato il territorio di alcuni comuni della provincia di Roma per raggiungere la soglia demografica prevista. Il restante territorio della provincia di Roma è stato suddiviso in sei collegi plurinominali, di cui quattro relativi al comune di Roma.

I nove collegi plurinominali sono così composti:

- il collegio **Lazio 01** comprende l'intero territorio delle province di Viterbo e Rieti e nove comuni del collegio uninominali 1993 di Monterotondo in provincia di Roma: Ponzano Romano, Filacciano,

Torrita Tiberina, Nazzano, Civitella San Paolo, Rignano Flaminio, Magliano Romano, Mazzano Romano e Sant'Oreste (vedi dettaglio nella cartografia della pagina seguente);

Tabella n. 18

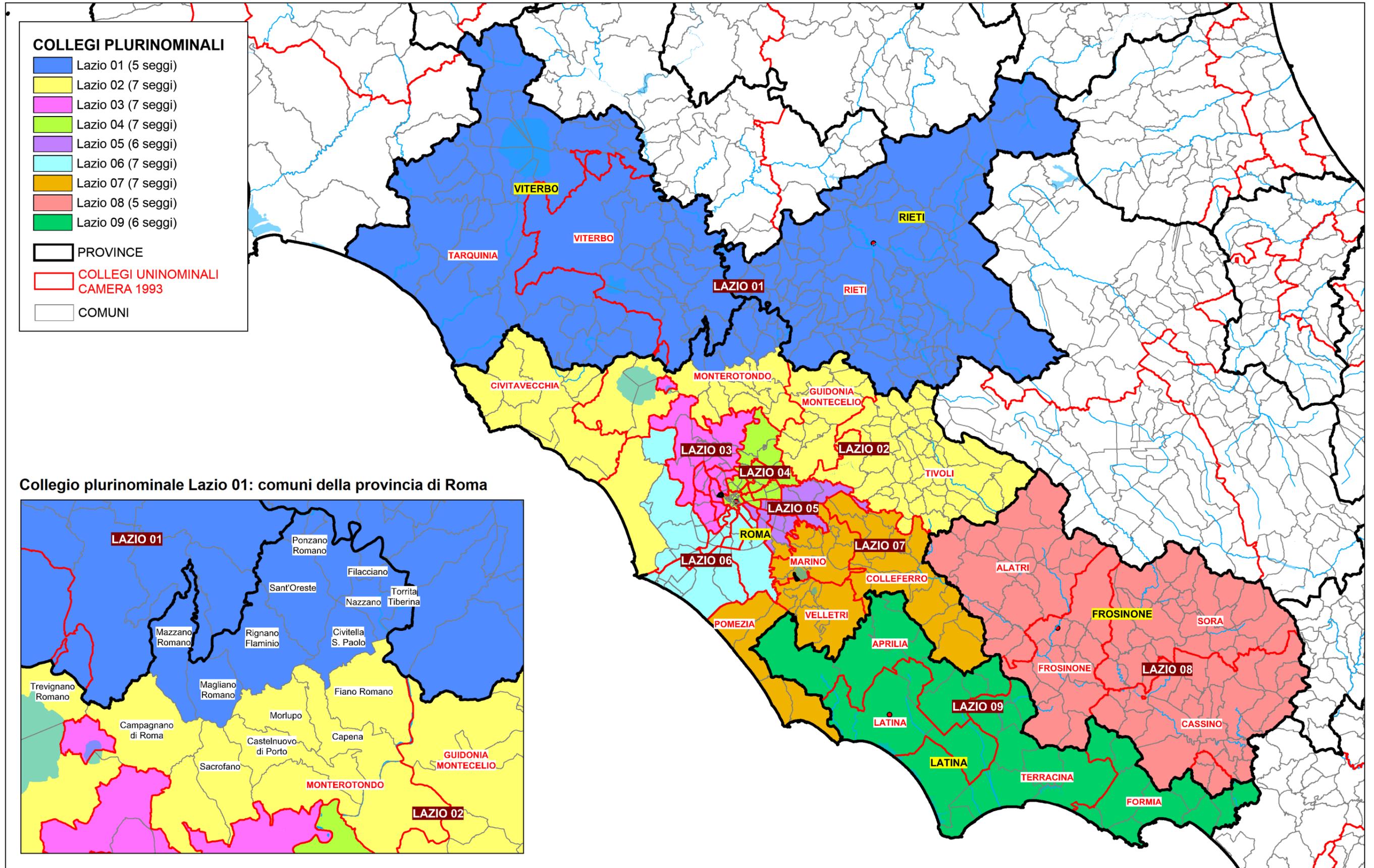
Circoscrizione n. 12 - LAZIO

collegi plurinominali **9**

		popolazione media per seggio	96.541		seggi	57
n.	LE PROVINCE	popolazione censimento 2011	variazione rispetto alla popolazione media		sotto soglia minima	sopra soglia massima
			%	assoluta		
1	Roma	3.997.465	+553,8	+3.386.034		+3.263.748
2	Latina	544.732	-10,9	-66.699		
3	Frosinone	492.661	-19,4	-118.770		
4	Viterbo	312.864	-48,8	-298.567	-176.281	
5	Rieti	155.164	-74,6	-456.267	-333.981	
Totale		5.502.886				
Popolazione media dei collegi		611.431				
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore			
		733.717	489.145			

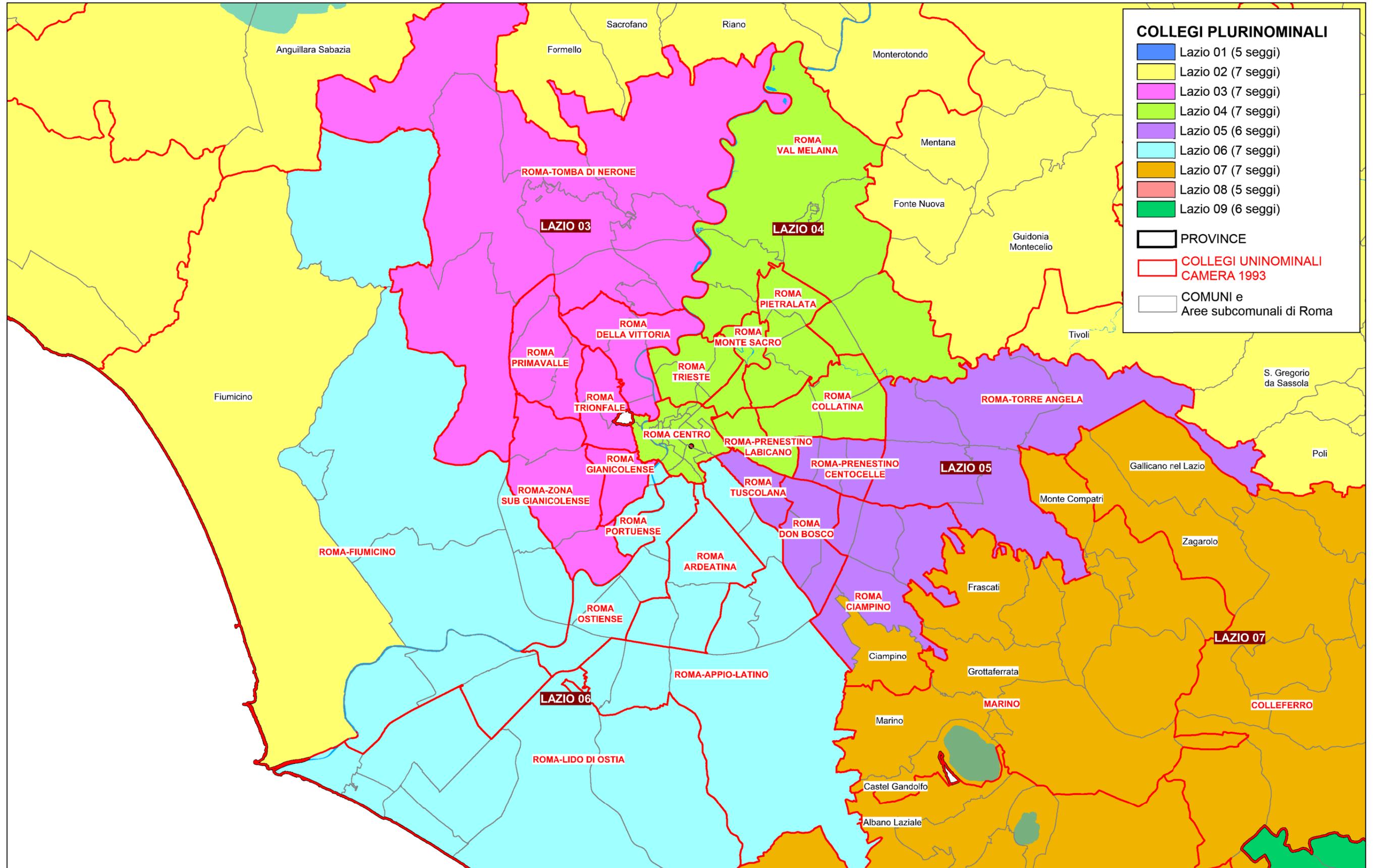
Circoscrizione Lazio (57 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 9 collegi plurinominali



- il collegio **Lazio 02** comprende il territorio della provincia di Roma relativo ai collegi uninominali 1993 di Civitavecchia, Tivoli, Guidonia Montecelio e Monterotondo (esclusi i comuni appartenenti al collegio plurinomiale Lazio 01) e il comune di Fiumicino;
- il collegio **Lazio 03** comprende la parte nord-ovest del comune di Roma, definita dai collegi uninominali 1993 di Roma-Zona sub Gianicolense, Roma-Gianicolense, Roma-Trionfale, Roma-Tomba di Nerone, Roma-Primavalle, Roma-Della Vittoria (*vedi cartografia alla pagina seguente*);
- il collegio **Lazio 04** comprende il centro e la parte nord-est del comune di Roma, definita dai collegi uninominali 1993 di Roma-Centro, Roma-Trieste, Roma-Val Melaina, Roma-Monte Sacro, Roma-Pietralata, Roma-Prenestino-Labicano, Roma-Collatino (*vedi cartografia alla pagina seguente*);
- il collegio **Lazio 05** comprende la parte sud-est del comune di Roma, definita dai collegi uninominali 1993 di Roma-Torre Angela, Roma-Prenestino Centocelle, Roma-Tuscolano, Roma-Don Bosco, Roma-Ciampino (escluso il comune di Ciampino) (*vedi cartografia alla pagina seguente*);
- il collegio **Lazio 06** comprende la parte sud-ovest del comune di Roma, definita dai collegi uninominali 1993 di Roma-Appio Latino, Roma-Ardeatino, Roma-Ostiense, Roma-Portuense, Roma-Lido di Ostia, Roma-Fiumicino (escluso il comune di Fiumicino) (*vedi cartografia alla pagina seguente*);
- il collegio **Lazio 07** comprende il restante territorio della provincia di Roma, relativo ai collegi uninominali 1993 di Colferro, Velletri, Marino e Pomezia, e il comune di Ciampino;
- il collegio **Lazio 08** comprende l'intero territorio della provincia di Frosinone;
- il collegio **Lazio 09** comprende l'intero territorio di Latina.

Collegi plurinominali Lazio 03, Lazio 04, Lazio 05 e Lazio 06



Circoscrizione Abruzzo

La **circoscrizione Abruzzo** è stata suddivisa in **2 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 19** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 13 - ABRUZZO

Tabella n. 19

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
1301	Abruzzo - 01	AQ - TE	intero territorio delle province di L'Aquila e Teramo	604.692	-7,5	6	155	6.970,5
1302	Abruzzo - 02	CH - PE	intero territorio delle province di Chieti e di Pescara	702.617	+7,5	8	150	3.808,9
Totale				1.307.309		14	305	10.779,4

Come mostra la **Tabella n. 20** in questa circoscrizione i valori della popolazione delle quattro province sono inferiori di circa la metà alla soglia demografica minima. I due collegi plurinominali sono quindi formati accorpare ciascuno il territorio di due province.

I comuni appartenenti ai due collegi uninominali 1993 di Montesilvano e Sulmona sono stati ricondotti agli ambiti delle rispettive province.

Tabella n. 20

Circoscrizione n. 13 - ABRUZZO

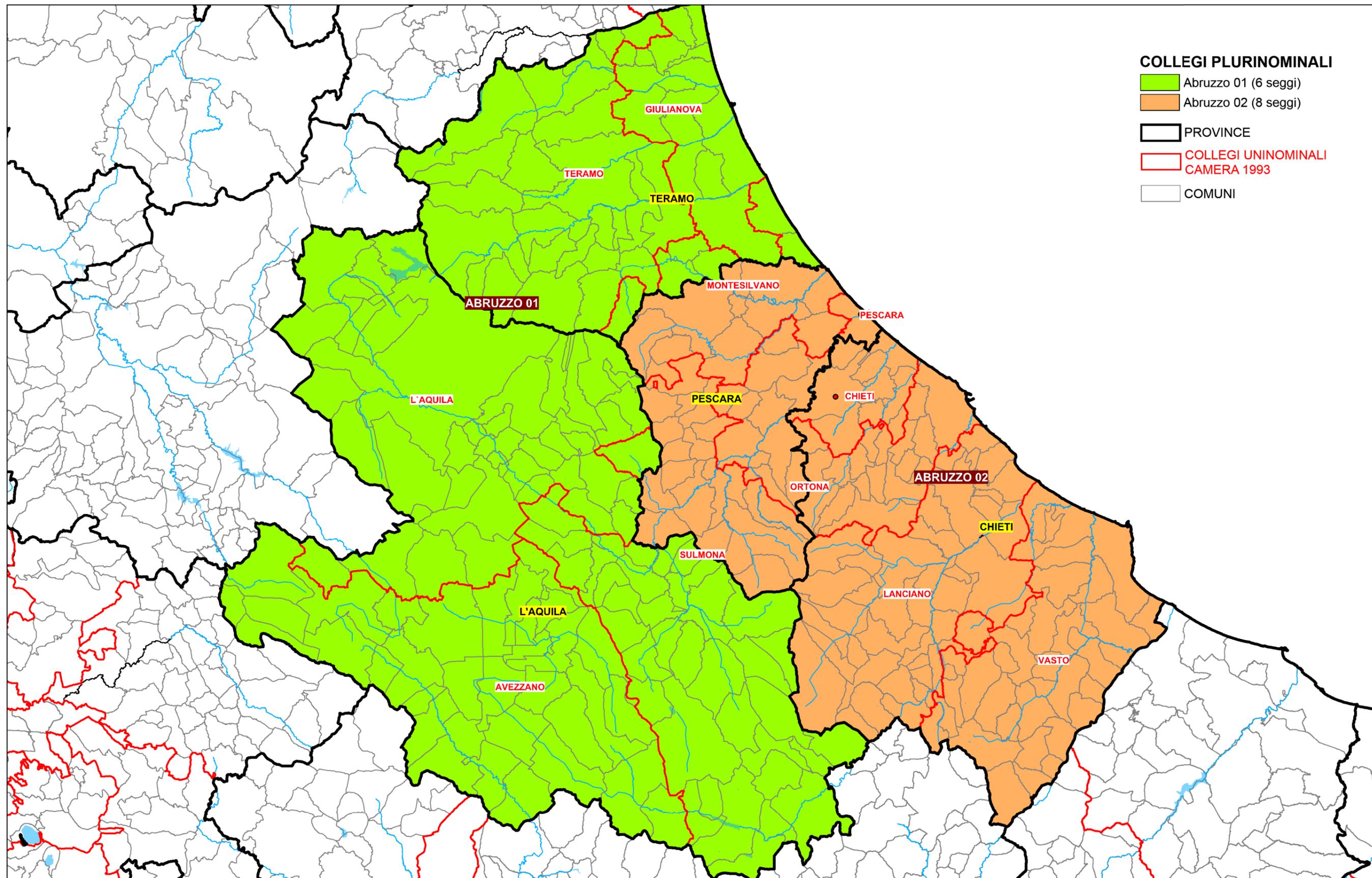
		collegi plurinominali		2	
popolazione media per seggio		93.379		seggi	
		14			
LE PROVINCE		popolazione censimento	variazione rispetto alla popolazione media	sotto	sopra
n.		2011	% assoluta	soglia minima	soglia massima
1	Chieti	387.956	-40,6 -265.698	-134.967	
2	Pescara	314.661	-51,9 -338.993	-208.262	
3	Teramo	306.349	-53,1 -347.305	-216.574	
12	L'Aquila	298.343	-54,4 -355.311	-224.580	
Totale		1.307.309			
Popolazione media dei collegi		653.654			
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore		
		784.385	522.923		

I due collegi plurinominali sono così costituiti:

- il collegio **Abruzzo 01** comprende l'intero territorio delle province di L'Aquila e Teramo;
- il collegio **Abruzzo 02** comprende l'intero territorio delle province di Chieti e Pescara.

Circoscrizione Abruzzo (14 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 2 collegi plurinominali



Circoscrizione Campania

La **circoscrizione Campania** è stata suddivisa in **10 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 21** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 15 - CAMPANIA

Tabella n. 21

Cod.	Collegio plurinominali	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
1501	Campania - 01	CE	prov. di Caserta: collegi uninominali di Sessa Aurunca, Capua, Caserta e Santa Maria Capua Vetere	502.699	-12,8	5	77	2.295,8
1502	Campania - 02	AV - BN	territorio delle prov. di Benevento e Avellino, esclusi i 13 comuni del collegio uninom. di Atripalda inclusi in Campania - 05	673.737	+16,8	7	183	4.708,6
1503	Campania - 03	CE - NA	prov. di Caserta: coll. uninom. di Maddaloni, Aversa e Casal di Principe; prov. di Napoli i comuni di Caivano, Crispiano e Frattaminore del collegio uninominale di Acerra	467.995	-18,8	5	30	373,0
1504	Campania - 04	NA	prov. di Napoli: collegi uninominali di Giuliano in Campania, Marano di Napoli, Arzano, Casoria e i comuni di Afragola e Cardito del collegio uninominale di Afragola.	658.033	+14,1	7	17	207,5
1505	Campania - 05	NA - AV	provincia di Napoli: coll. uninom. di Pomigliano d'Arco, Nola, S.Giuseppe Vesuviano e comuni di Acerra, Brusciiano, Casalnuovo di Napoli, Poggiomarino, Pollena Trocchia; prov. di Avellino: 13 comuni del coll. uninom. di Atripalda	560.572	-2,8	6	45	555,9
1506	Campania - 06	NA	collegi uninominali di Napoli-Pianura, NA-Arenella, NA-San Lorenzo, NA-San Carlo Arena, NA-Secondigliano, NA-Ponticelli	683.184	+18,5	7	1*	88,3
1507	Campania - 07	NA	collegi uninominali di Napoli-Vomero, NA-Fuorigrotta, NA-Ischia e Pozzuoli	470.113	-16,7	5	10 *	141,0
1508	Campania - 08	NA	prov. di Napoli: coll. uninom. di Gragnano, Castellammare di Stabia, Torre del Greco, Portici, Torre Annunziata (ad esclusione del comune di Poggiomarino) e San Giorgio a Cremano (ad esclusione del comune di Pollena Trocchia)	657.601	+14,0	7	29	293,5
1509	Campania - 09	SA	prov. di Salerno: collegi uninominali di Salerno Centro, Salerno-Mercato San Severino, Cava dei Tirreni, Scafati e Nocera Inferiore	596.352	+3,4	6	38	562,7
1510	Campania - 10	SA	prov. di Salerno: collegi uninominali di Battipaglia, Eboli, Sala Consilina e Vallo della Lucania	496.524	-13,9	5	120	4.355,3
Totale				5.766.810		60	550	13.581,5

* il territorio del comune di Napoli è suddiviso fra i due collegi

CARTOGRAFIE

Per la circoscrizione Campania sono presentate due cartografie:

- la prima mostra l'insieme dei dieci collegi plurinominali della regione;
- la seconda mostra il dettaglio della provincia di Napoli, con i 4 collegi compresi interamente nel territorio provinciale (Campania 04, 06, 07 e 08) e i 2 collegi interprovinciali Campania 03 (Caserta e Napoli) e Campania 05 (Benevento, Avellino e Napoli).

La **Tabella n. 22** mostra come la distribuzione della popolazione nelle cinque province della circoscrizione renda necessario ripartire in più collegi plurinominali il territorio delle province di Napoli, Salerno e Caserta. La popolazione delle province di Benevento e Avellino non è sufficiente, singolarmente, per la costituzione di un collegio, mentre, aggregando insieme le due province, viene superato di circa 22.000 unità il massimo del limite demografico.

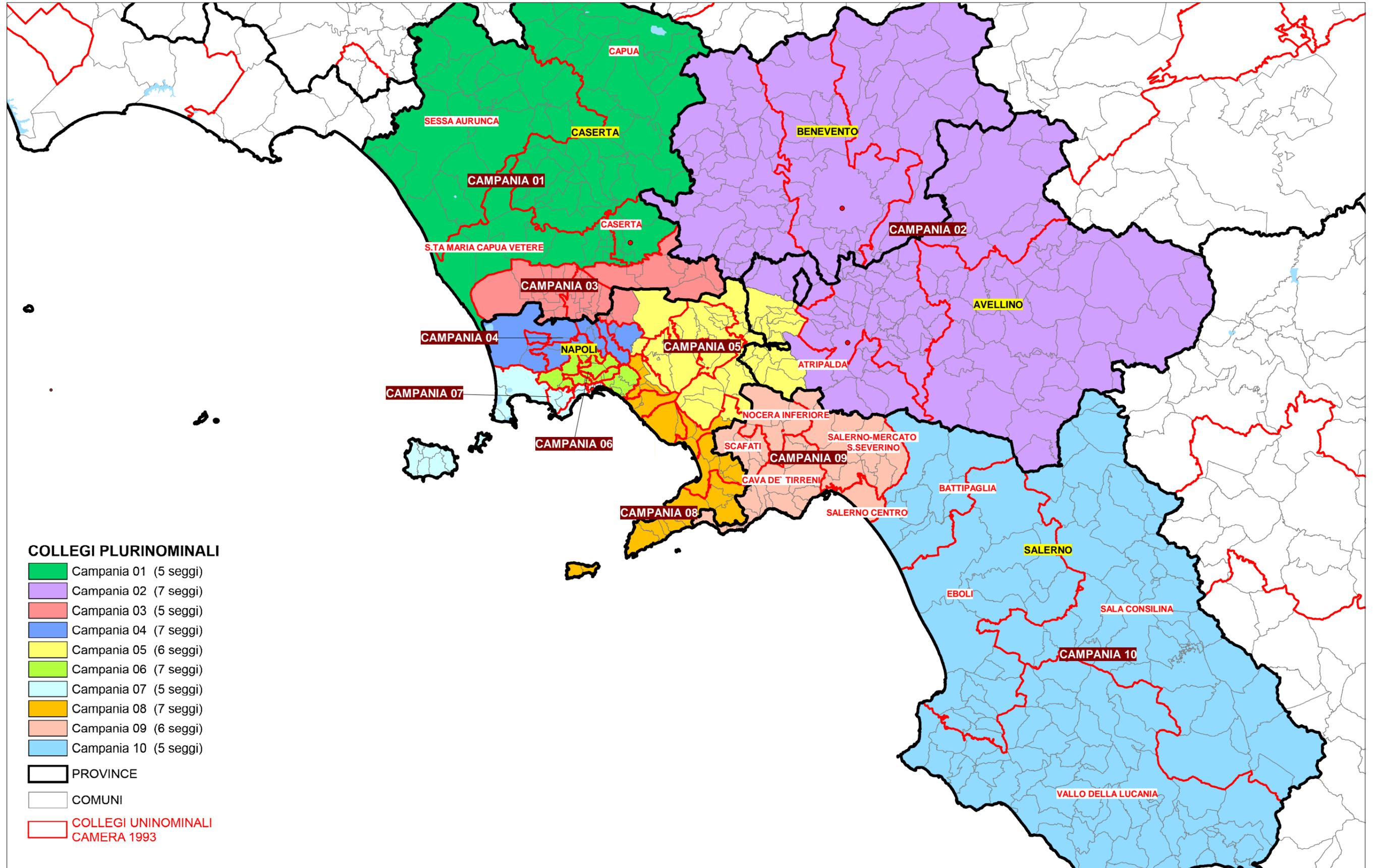
Tabella n. 22

Circoscrizione n. 15 - Campania

		popolazione media per seggio	96.113	collegi plurinominali	10	
				seggi	60	
n.	LE PROVINCE	popolazione censimento 2011	variazione rispetto alla popolazione media		sotto / sopra	
			%	assoluta	soglia minima	soglia massima
1	Napoli	3.054.956	+429,7	+2.478.275		+2.362.939
2	Salerno	1.092.876	+89,5	+516.195		+400.859
3	Caserta	904.921	+56,9	+328.240		+212.904
4	Avellino	429.157	-25,6	-147.524	-32.188	
5	Benevento	284.900	-50,6	-291.781	-176.445	
Totale		5.766.810				
Popolazione media dei collegi		576.681				
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore			
		692.017	461.345			

Circoscrizione Campania (60 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 10 collegi plurinominali



La **provincia di Caserta** è ripartita in due collegi, uno dei quali comprende anche una piccola parte della provincia di Napoli, sufficiente per raggiungere il limite minimo di popolazione:

- il collegio **Campania 01** è costituito dai comuni dei collegi uninominali 1993 di Caserta, Santa Maria Capua Vetere, Capua e Sessa Aurunca della provincia di Caserta;
- il collegio **Campania 03** è costituito dai comuni dei collegi uninominali 1993 di Casal di Principe, Aversa e Maddaloni della provincia di Caserta e da 3 comuni del collegio uninominale 1993 di Acerra in provincia di Napoli: Caivano, Crispano e Frattaminore.

Il territorio della **provincia di Benevento** e la maggior parte del territorio della **provincia di Avellino** costituiscono un collegio plurinominali. Al territorio della provincia di Avellino è, infatti, sottratta una parte confinante ad est con la provincia di Napoli, al fine di far rientrare la popolazione del collegio nel limite massimo demografico:

- il collegio **Campania 02**, è costituito dall'intero territorio della provincia di Benevento e dal territorio della provincia di Avellino ad esclusione di 13 comuni del collegio uninominale 1993 di Atripalda, aggregati al collegio Campania 05 insieme alla parte est della provincia di Napoli.

Il territorio della **provincia di Napoli** è ripartito in 6 collegi plurinominali, di cui 4 (Campania 04, 06, 07 e 08) interamente compresi nella provincia, e 2 interprovinciali: Campania 05 costituito dalla zona est e da una parte della provincia di Avellino; Campania 03 costituito da tre comuni della provincia di Napoli aggregati al collegio della zona sud della provincia di Caserta. Il comune di Napoli è ripartito in due collegi plurinominali (Campania 06 e 07), uno dei quali (Campania 07) comprende anche i comuni della zona di Pozzuoli e dell'isola di Ischia (*vedi cartografia di dettaglio alla pagina seguente*).

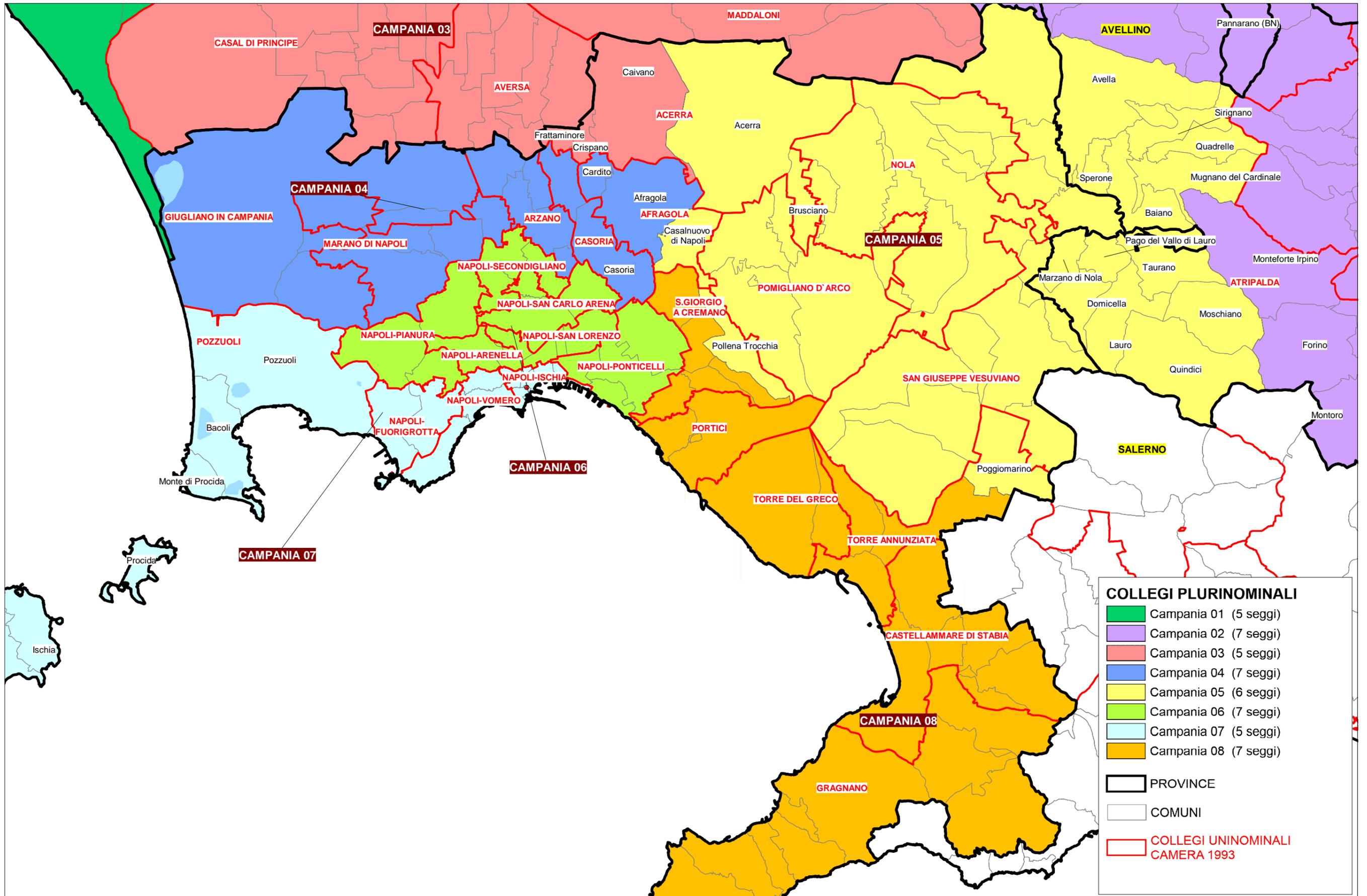
- il collegio **Campania 06** è interamente nel territorio del comune di Napoli ed è costituito dai collegi uninominali 1993 di Napoli – Pianura, Napoli – Arenella, Napoli – San Lorenzo, Napoli – San Carlo Arena, Napoli – Secondigliano e Napoli – Ponticelli;
- il collegio **Campania 07** è costituito da parte del comune di Napoli (collegi uninominali 1993 di Napoli - Ischia, Napoli – Vomero e Napoli – Fuorigrotta), dai 6 comuni dell'isola di Ischia (collegio uninominale 1993 di Napoli-Ischia) e dai 4 comuni del collegio uninominale 1993 di Pozzuoli (Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida e Procida);
- il collegio **Campania 04**, zona nord della provincia di Napoli, è costituito dai comuni dei collegi uninominali 1993 di Giuliano in Campania, Marano di Napoli, Arzano, Casoria ed Afragola (ad esclusione del comune di Casalnuovo di Napoli, inserito in Campania 05);
- il collegio **Campania 08**, zona sud della provincia di Napoli, è costituito dai comuni dei collegi uninominali 1993 di San Giorgio a Cremano (ad esclusione del comune di Pollena Trocchia inserito in Campania 05), Portici, Torre Annunziata (ad esclusione del comune di Poggiomarino inserito in Campania 05), Torre del Greco, Castellammare di Stabia e Gragnano;
- il collegio **Campania 05** è costituito dai comuni dei collegi uninominali 1993 di Pomigliano d'Arco, Nola, San Giuseppe Vesuviano e dai comuni di Acerra e Brusciiano (collegio uninominale 1993 di Acerra), Casalnuovo di Napoli (collegio uninominale 1993 di Afragola), Poggiomarino (collegio uninominale 1993 di Torre Annunziata) e Pollena Trocchia (collegio uninominale 1993

di San Giorgio a Cremano) della provincia di Napoli, nonché da 13 comuni della provincia di Avellino (collegio uninominale 1993 di Atripalda): Avella, Baiano, Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Pago del Vallo di Lauro, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Sperone, Taurano.

La **provincia di Salerno** è ripartita in due collegi plurinominali:

- il collegio **Campania 09**, è costituito dai comuni dei collegi uninominali 1993 di Salerno Centro, Salerno-Mercato San Severino, Cava dei Tirreni, Scafati e Nocera Inferiore;
- il collegio **Campania 10** è costituito dai comuni dei collegi uninominali 1993 di Battipaglia, Eboli, Sala Consilina e Vallo della Lucania.

Provincia di Napoli



Circoscrizione Puglia

La **circoscrizione Puglia** è stata suddivisa in **7 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 23** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 16 - PUGLIA

Tabella n. 23

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
1601	Puglia - 01	FG	intero territorio della provincia di Foggia	626.072	+8,1	7	61	6.951,1
1602	Puglia - 02	BT - BA	intero territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani e i comuni di Corato e Ruvo di Puglia (provincia di Bari)	465.457	-19,6	5	12	1.917,6
1603	Puglia - 03	BA	collegi uninominali della provincia di Bari: BA-San Paolo Stanic, BA-Libertà Marconi, BA-Mola di Bari, Bitonto e Modugno; comune di Molfetta	655.738	+13,3	7	16	945,6
1604	Puglia - 04	BA	collegi uninominali della provincia di Bari di Altamura, Triggiano, Putignano e collegio interprovinciale di Monopoli (escluso il comune di Fasano)	517.831	-10,6	5	23	2.485,6
1605	Puglia - 05	TA	intero territorio della provincia di Taranto	584.649	+1,0	6	29	2.437,1
1606	Puglia - 06	BR - LE	intero territorio della provincia di Brindisi; collegio uninominale di Squinzano (provincia di Lecce)	519.531	-10,3	5	32	2.207,1
1607	Puglia - 07	LE	territorio della provincia di Lecce ad esclusione del collegio uninominale di Squinzano	683.288	+18,0	7	85	2.384,9
Totale				4.052.566		42	258	19.328,9

CARTOGRAFIE

La cartografia della circoscrizione Puglia mostra l'insieme dei 7 collegi plurinominali in cui è suddivisa la regione e il dettaglio del territorio dei collegi che interessano il territorio della provincia di Bari.

La conformazione della regione e la distribuzione della popolazione nelle sei province (vedi **Tabella n. 24** a fianco) consentono di definire cinque dei sette collegi plurinominali sul territorio di un'unica provincia e di coniugare in altri due collegi plurinominali interprovinciali l'eccedenza delle due province più popolate (Bari e Lecce) con il deficit delle due province contigue meno popolate (rispettivamente Barletta-Andria-Trani e Brindisi).

I sette collegi plurinominali sono definiti come segue:

- il collegio **Puglia 01** comprende l'intero territorio della provincia di Foggia;
- il collegio **Puglia 02** è costituito dall'intero territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani e dai comuni di Corato e Ruvo di Puglia in provincia di Bari (collegio uninominale 1993 di Trani);
- il collegio **Puglia 03** comprende parte del territorio della provincia di Bari, compreso il comune capoluogo, ed è costituito dai collegi uninominali 1993 di Bari-San Paolo Stanic, Bari-Libertà Marconi, Bari-Mola di Bari, Bitonto e Modugno, nonché il comune di Molfetta;
- il collegio **Puglia 04** comprende la restante parte del territorio della provincia di Bari, costituita dai collegi uninominali 1993 di Altamura, Triggiano, Putignano e Monopoli, escluso il comune di Fasano in provincia di Brindisi;

Tabella n. 24

Circoscrizione n. 16 - PUGLIA

collegi plurinominali **7**

		popolazione media per seggio	96.489	seggi	42	
LE PROVINCE		popolazione censimento	variazione rispetto alla popolazione media		sotto	sopra
n.		2011	%	assoluta	soglia minima	soglia massima
1	Bari	1.247.303	+115,4	+668.365		+552.577
2	Lecce	802.018	+38,5	+223.080		+107.292
3	Foggia	626.072	+8,1	+47.134		
4	Taranto	584.649	+1,0	+5.711		
5	Brindisi	400.801	-30,8	-178.137	-62.349	
6	Barletta-Andria-Trani	391.723	-32,3	-187.215	-71.427	
Totale		4.052.566				
Popolazione media dei collegi		578.938				
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore			
		694.726	463.150			

- il collegio **Puglia 05** comprende l'intero territorio della provincia di Taranto;
- il collegio **Puglia 06** comprende l'intero territorio della provincia di Brindisi, cui è stato accorpato il collegio uninominale 1993 di Squinzano in provincia di Lecce;
- il collegio **Puglia 07** comprende la restante parte del territorio della provincia di Lecce, costituita dai collegi uninominali 1993 di Galatina, Nardò, Lecce, Tricase, Maglie e Casarano.

Circoscrizione Calabria

La **circoscrizione Calabria** è stata suddivisa in **3 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 25** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 18 - CALABRIA

Tabella n. 25

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
1801	Calabria - 01	CS	intero territorio della provincia di Cosenza	714.030	+9,3	7	155	6.643,0
1802	Calabria - 02	CZ - VV - KR	intero territorio delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone	694.053	+6,3	7	157	5.245,3
1803	Calabria - 03	RC	intero territorio della provincia di Reggio Calabria	550.967	-15,6	6	97	3.180,8
Totale				1.959.050		20	409	15.069,1

Come mostra la **Tabella n. 26** le province di Cosenza e di Reggio Calabria, l'una al confine nord della regione e l'altra al sud, rientrano nei limiti demografici previsti e pertanto costituiscono, ciascuna, un collegio plurinomiale. Le tre province centrali e confinanti sono accorpate nel terzo collegio plurinomiale della regione.

I tre collegi plurinominali sono così definiti:

- il collegio **Calabria 01** comprende l'intero territorio della provincia di Cosenza;
- il collegio **Calabria 02** comprende l'intero territorio delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone;
- il collegio **Calabria 03** comprende l'intero territorio della provincia di Reggio Calabria.

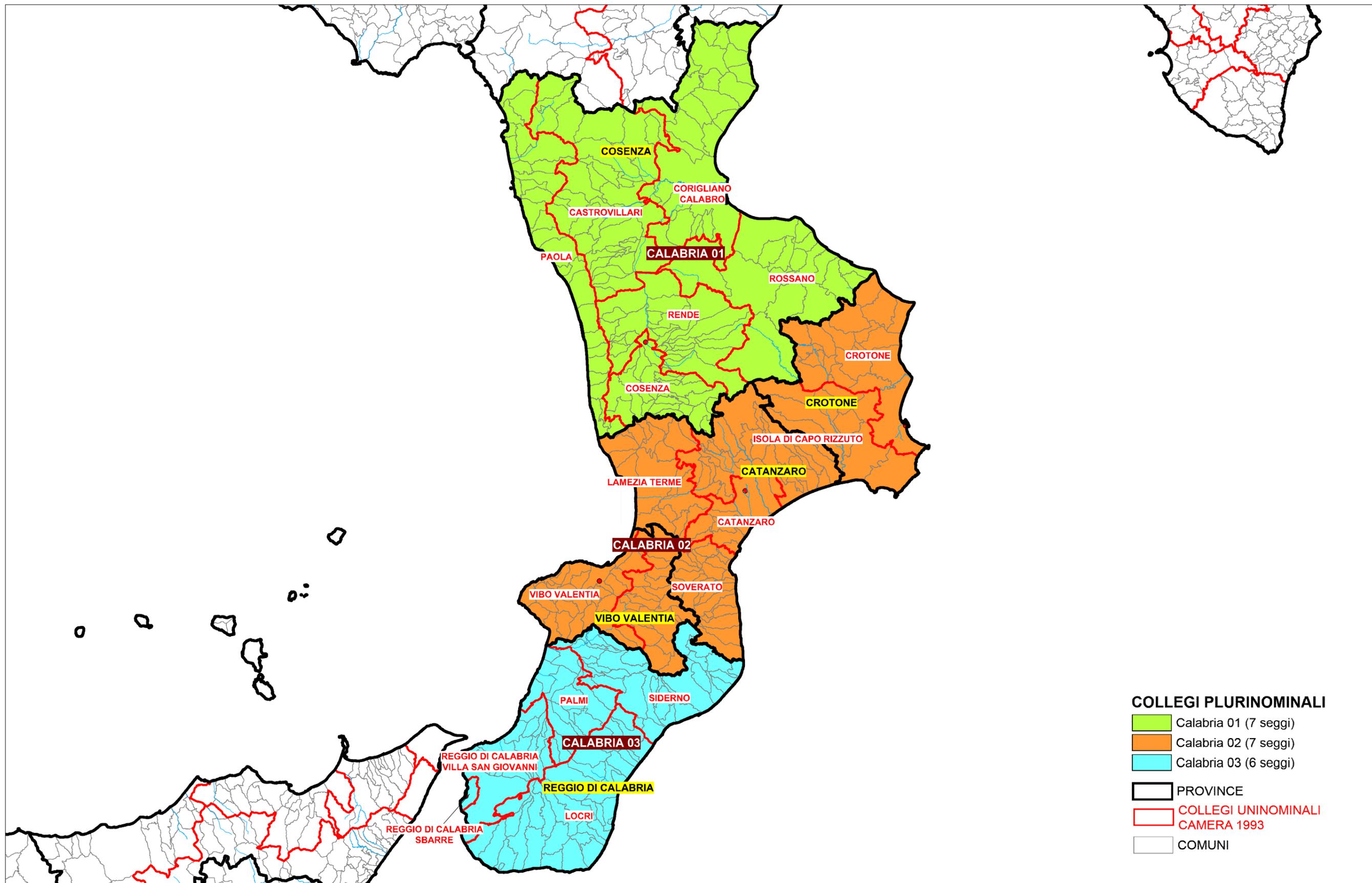
Circoscrizione n. 18 - CALABRIA

Tabella n. 26

		popolazione media per seggio		97.952	collegi plurinominali		3
					seggi		20
LE PROVINCE		popolazione censimento	variazione rispetto alla popolazione media		sotto		sopra
n.		2011	%	assoluta	soglia minima		soglia massima
1	Cosenza	714.030	+9,3	+61.014			
2	Reggio di Calabria	550.967	-15,6	-102.049			
3	Catanzaro	359.841	-44,9	-293.175	-162.572		
4	Crotone	170.803	-73,8	-482.213	-351.610		
5	Vibo Valentia	163.409	-75,0	-489.607	-359.004		
Totale		1.959.050					
Popolazione media dei collegi		653.016					
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore				
		783.619	522.413				

Circoscrizione Calabria (20 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 3 collegi plurinominali



Circoscrizione Sicilia

La **circoscrizione Sicilia** è stata suddivisa in **9 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 27** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 19 - SICILIA

Tabella n. 27

Cod.	Collegio plurinomiale	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
1901	Sicilia - 01	PA	comune di Palermo	657.561	+18,3	7	1	160,0
1902	Sicilia - 02	TP - PA	intero territorio della provincia di Trapani e 4 comuni in provincia di Palermo	482.927	-13,1	5	28	2.601,6
1903	Sicilia - 03	PA	provincia di Palermo: coll. uninom. di Bagheria, Termini Imerese, Cefalù e Partinico (esclusi i comuni di Partinico e Terrasini), 4 comuni del collegio di Palermo-Capaci e comune di Camporeale (collegio uninom. di Alcamo)	533.014	-4,1	5	77	4.691,7
1904	Sicilia - 04	ME	intero territorio della provincia di Messina	649.824	+16,9	7	108	3.244,6
1905	Sicilia - 05	AG	intero territorio della provincia di Agrigento	446.837	-19,6	5	43	3.041,3
1906	Sicilia - 06	CL - EN	intero territorio delle province di Caltanissetta ed Enna	446.550	-19,7	4	42	4.689,0
1907	Sicilia - 07	CT	provincia di Catania: collegi uninominali di Giarre, Acireale, Paternò e Caltagirone e i comuni in provincia di Catania del collegio uninom. di Vittoria	567.766	+2,1	6	45	3.222,5
1908	Sicilia - 08	CT - SR	provincia di Catania: collegi uninominali di Gravina di Catania, CA-Picanello, CA-Cardinale e CA-Misterbianco; provincia di Siracusa: comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte	566.365	+1,9	6	16	775,6
1909	Sicilia - 09	RG - SR	intero territorio della provincia di Ragusa e territorio della provincia di Siracusa, esclusi i comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte	652.060	+17,3	7	30	3.277,1
Totale				5.002.904		52	390	25.703,5

CARTOGRAFIE

La cartografia della circoscrizione Sicilia mostra l'insieme dei 9 collegi plurinominali in cui è suddivisa la regione e il dettaglio del territorio del comune di Palermo e dei comuni limitrofi.

La **Tabella n. 28** mostra i valori relativi alla popolazione delle nove province che costituiscono la circoscrizione. Le province di Agrigento e Messina sono le uniche in cui la popolazione rientra nelle soglie previste, mentre le altre province o eccedono il limite massimo di popolazione (Palermo e Catania) o sono al di sotto del minimo necessario (Trapani, Siracusa e Ragusa, Caltanissetta ed Enna).

Nella definizione dei collegi plurinominali le province di Agrigento e Messina sono pertanto costituite ciascuna in un proprio collegio plurinomiale e le due province minori, Caltanissetta ed Enna, sono state accorpate in un unico collegio plurinomiale. Anche le province di Siracusa e Ragusa sono state accorpate in un collegio plurinomiale, con l'esclusione di alcuni comuni della provincia di Siracusa per consentire il rispetto dei limiti demografici. Le province di Palermo e Catania sono state suddivise in due collegi plurinominali ciascuna, mentre alla provincia di Trapani è stato accorpato il territorio di quattro comuni in provincia di Palermo allo scopo di superare la soglia demografica minima.

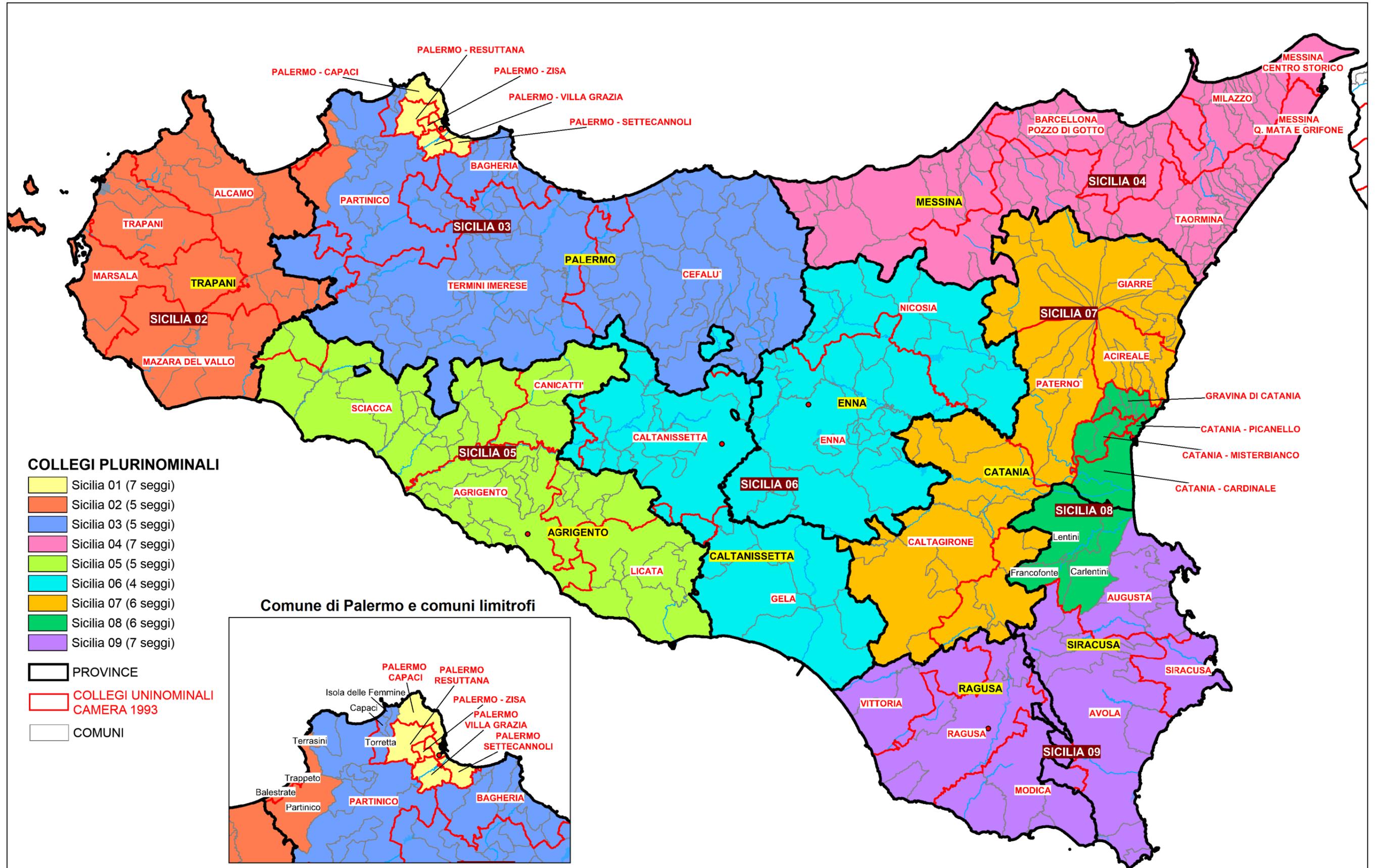
Tabella n. 28

Circoscrizione n. 19 - SICILIA

		popolazione media per seggio		collegi plurinominali	
		96.209		9	
				seggi	
				52	
LE PROVINCE		popolazione censimento	variazione rispetto alla popolazione media	sotto	sopra
n.		2011	% assoluta	soglia minima	soglia massima
1	Palermo	1.243.585	+123,7 +687.707		+576.531
2	Catania	1.078.766	+94,1 +522.888		+411.712
3	Messina	649.824	+16,9 +93.946		
4	Agrigento	446.837	-19,6 -109.041		
5	Trapani	429.917	-22,7 -125.961	-14.785	
6	Siracusa	399.933	-28,1 -155.945	-44.769	
7	Ragusa	307.492	-44,7 -248.386	-137.210	
8	Caltanissetta	273.099	-50,9 -282.779	-171.603	
9	Enna	173.451	-68,8 -382.427	-271.251	
Totale		5.002.904			
Popolazione media dei collegi		555.878			
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore		
		667.054	444.702		

Circoscrizione Sicilia (52 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 9 collegi uninominali



Con riferimento alla descrizione della composizione dei singoli collegi plurinominali della circoscrizione Sicilia riportata nella Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo si segnala quanto segue:

- nell'elenco dei territori che compongono i collegi plurinominali della circoscrizione manca l'indicazione del collegio uninominale 1993 di Bagheria, in provincia di Palermo. Sulla base della conformazione geografica e dei valori demografici dei territori interessati, tale territorio va evidentemente attribuito al collegio plurinomiale Sicilia 03. Come si può vedere, infatti, dalla cartografia alla pagina precedente, il collegio uninominale 1993 di Bagheria è collocato all'interno del collegio plurinomiale Sicilia 03, né potrebbe essere attribuito al confinante collegio plurinomiale Sicilia 01, perché in tal modo quest'ultimo supererebbe la soglia massima di popolazione; nel medesimo collegio plurinomiale Sicilia 03, relativo alla provincia di Palermo, va collocato inoltre il comune di Camporeale, situato in tale provincia ma appartenente al collegio uninominale 1993 di Alcamo (che per la restante parte ricade nella provincia di Trapani);
- il collegio plurinomiale Sicilia 01 risulta composto dai collegi uninominali 1993 di Capaci, Resuttana, Zisa, Libertà, Villagrazia e Settecannoli (la cui denominazione corretta sarebbe, invece, Palermo-Capaci, Palermo-Resuttana, ecc.); si tratta dei collegi uninominali 1993 in cui era suddiviso il comune di Palermo, tutti relativi al territorio di tale comune, ad eccezione del collegio di Palermo-Capaci, che, oltre a parte del territorio del comune di Palermo, comprendeva anche il territorio di quattro comuni della provincia: Capaci, Isola delle Femmine, Torretta e Ustica. Calcolando la popolazione del collegio uninominale Sicilia 01 sulla base della composizione indicata nella Tabella A, il valore totale della popolazione eccede però la soglia massima consentita, mentre la popolazione del solo comune di Palermo rientra nei limiti previsti. E' presumibile, quindi che anche in questo caso si sia trattato di un errore materiale nella descrizione del collegio plurinomiale: nella composizione del collegio plurinomiale Sicilia 01 andrebbe infatti specificato che esso comprende il territorio del solo comune di Palermo, mentre i quattro comuni citati (del collegio uninominale 1993 di Palermo-Capaci) andrebbero più correttamente attribuiti al collegio plurinomiale Sicilia 03, relativo alla provincia di Palermo.

Le tabelle e la cartografia della circoscrizione Sicilia sono state pertanto elaborate in base alle soluzioni individuate.

I singoli collegi uninominali sono così costituiti:

- il collegio **Sicilia 01** comprende il territorio del comune di Palermo (*vedi cartografia di dettaglio*);
- il collegio **Sicilia 02** comprende l'intero territorio della provincia di Trapani e i comuni di Balestrate, Trappeto (collegio uninominale 1993 di Alcamo), Partinico e Terrasini (collegio uninominale 1993 di Partinico) in provincia di Palermo;
- il collegio **Sicilia 03** comprende il restante territorio della provincia di Palermo, costituito dai collegi uninominali 1993 di Bagheria, Termini Imerese, Cefalù, Partinico (esclusi i comuni di Partinico e Terrasini) e dai comuni di Camporeale (collegio uninominale di Alcamo), Capaci, Isola delle Femmine, Torretta e Ustica (collegio uninominale 1993 di Palermo-Capaci) (*vedi cartografia di dettaglio*);
- il collegio **Sicilia 04** comprende l'intero territorio della provincia di Messina;
- il collegio **Sicilia 05** comprende l'intero territorio della provincia di Agrigento;
- il collegio **Sicilia 06** comprende l'intero territorio delle province di Caltanissetta ed Enna;
- il collegio **Sicilia 07** comprende il territorio della provincia di Catania relativo ai collegi uninominali 1993 di Giarre, Acireale, Paternò e Caltagirone e i comuni in provincia di Catania del collegio uninominale 1993 di Vittoria: Licodia Eubea, Militello in Val di Catania, Scordia e Vizzini;
- il collegio **Sicilia 08** comprende il restante territorio della provincia di Catania, compreso il comune capoluogo (collegi uninominali 1993 di Gravina di Catania, Catania-Picanello, Catania-Cardinale e Catania-Misterbianco) e i comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte in provincia di Siracusa (collegio uninominale 1993 di Augusta);
- il collegio **Sicilia 09** comprende l'intero territorio della provincia di Ragusa e il territorio della provincia di Siracusa, esclusi i comuni di Lentini, Carlentini e Francofonte.

Circoscrizione Sardegna

La **circoscrizione Sardegna** è stata suddivisa in **3 collegi plurinominali**. La **Tabella n. 29** mostra la definizione dei collegi plurinominali prevista dalla Tabella A allegata allo schema di decreto legislativo.

Circoscrizione n. 20 - SARDEGNA

Tabella n. 29

Cod.	Collegio plurinominali	provincia/e	descrizione sommaria	pop.	Var. %	seggi	n. com.	sup. kmq
2001	Sardegna - 01	SS - OT	intero territorio delle province di Sassari e di Olbia -Tempio Pausania	478.544	-12,4	5	92	7.688,0
2002	Sardegna - 02	NU-OR-OG-VS-CA	intero territorio delle province di Oristano, Nuoro, Ogliastra e Medio Campidano e 18 comuni in provincia di Cagliari	508.525	-6,9	5	209	11.211,1
2003	Sardegna - 03	CA - CI	intero territorio della provincia di Carbonia-Iglesias e territorio della provincia di Cagliari, esclusi i comuni inseriti nel collegio plurinominali Sardegna 02	652.293	+19,4	7	76	5.191,6
Totale				1.639.362		17	377	24.090,8

Come mostra la **Tabella n. 30**, ad eccezione della provincia di Cagliari, le altre sette province sarde sono tutte molto al di sotto della media della popolazione dei collegi.

Tabella n. 30

Circoscrizione n. 20 - SARDEGNA

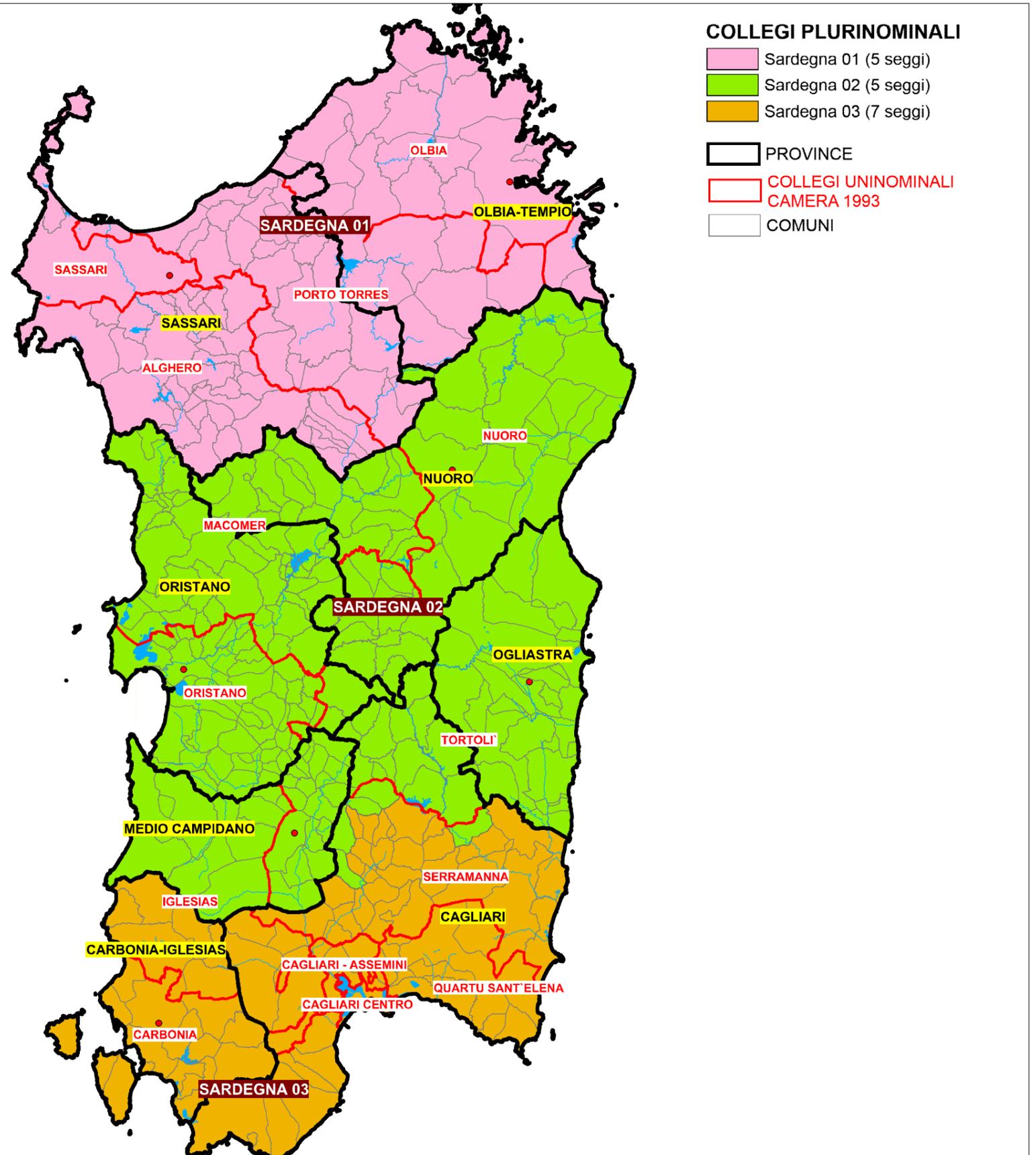
		collegi plurinominali		3				
popolazione media per seggio		96.433		seggi		17		
LE PROVINCE	n.	popolazione censimento 2011	variazione rispetto alla popolazione media		sotto		sopra	
			%	assoluta	soglia minima	soglia massima		
1	Cagliari	550.580	+0,8	+4.126				
2	Sassari	328.043	-40,0	-218.411	-109.120			
3	Oristano	163.916	-70,0	-382.538	-273.247			
4	Nuoro	159.197	-70,9	-387.257	-277.966			
5	Olbia-Tempio	150.501	-72,5	-395.953	-286.662			
6	Carbonia-Iglesias	128.540	-76,5	-417.914	-308.623			
7	Medio Campidano	101.256	-81,5	-445.198	-335.907			
8	Ogliastra	57.329	-89,5	-489.125	-379.834			
Totale		1.639.362						
Popolazione media dei collegi		546.454						
limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore					
		655.745	437.163					

La definizione dei 3 collegi plurinominali proposta dal Governo, vede la regione ripartita orizzontalmente in tre fasce: al nord sono aggregate insieme le province di Sassari e Olbia Tempio; al centro al territorio delle province di Oristano, Nuoro, Ogliastra e Medio Campidano (la cui popolazione non sarebbe sufficiente a costituire un collegio) è aggregata la zona del territorio della provincia di Cagliari che si incunea tra le suddette province; al sud, di conseguenza, alla restante parte della provincia di Cagliari è aggregata la provincia di Carbonia-Iglesias:

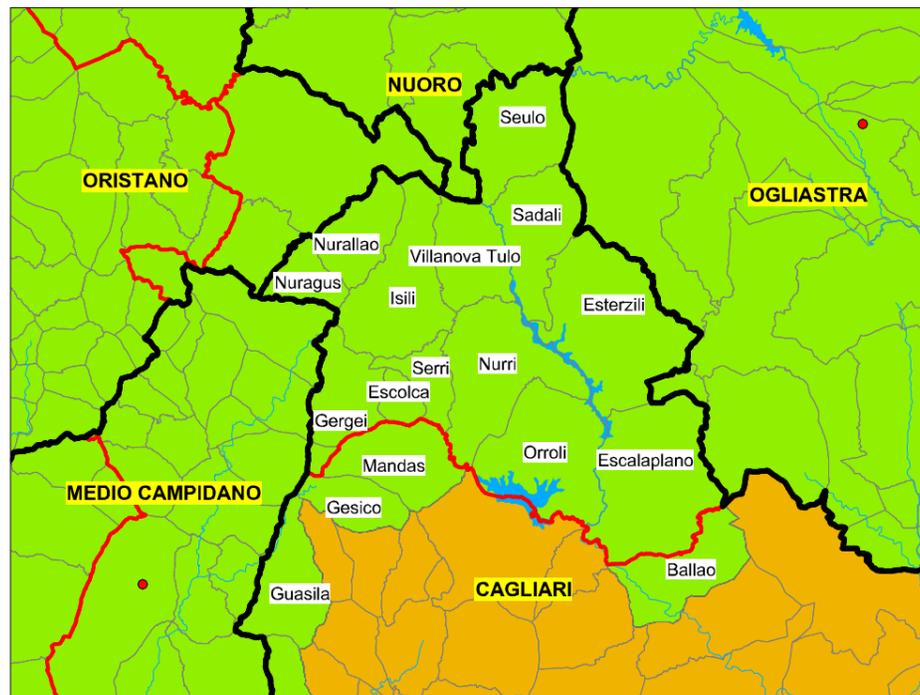
- il collegio plurinominali **Sardegna 01** comprende l'intero territorio delle province di Sassari e Olbia-Tempio;
- il collegio plurinominali **Sardegna 02** comprende l'intero territorio delle province di Oristano, Nuoro, Ogliastra e Medio Campidano e 18 comuni in provincia di Cagliari: Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Villanova Tulo (del collegio uninominali 1993 di Tortoli) e Ballao, Gesico, Guasila, Mandas, Samatzai (del collegio uninominali 1993 di Serramanna);
- il collegio plurinominali **Sardegna 03** comprende l'intero territorio della provincia di Carbonia-Iglesias e il territorio della provincia di Cagliari, esclusi i comuni inseriti nel collegio plurinominali Sardegna 02.

Circoscrizione Sardegna (17 seggi)

Ripartizione del territorio regionale in 3 collegi plurinominali



Comuni della provincia di Cagliari compresi nel collegio plurinominali Sardegna 02



Circoscrizione Trentino-Alto Adige/*Südtirol*
Collegi uninominali

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, capoverso 1-*bis*, della legge n. 52 del 2015, la **circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol** è suddivisa in **8 collegi uninominali** determinati ai sensi dell'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 277. La restante quota di seggi spettante alla circoscrizione è attribuita con il metodo del recupero proporzionale, sulla base delle disposizioni speciali contenute nel Titolo VI del Testo Unico in materia elettorale, come modificato dalla stessa legge n. 52 del 2015. La norma di delega (articolo 4, comma 1, lettera f) della legge n. 52 del 2015) ribadisce il riferimento all'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 277 e ai principi e criteri direttivi ivi enunciati.

La Tabella B allegata allo schema di decreto legislativo riproduce pertanto i collegi uninominali già previsti dalla Tabella allegata al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 536, aggiornata con le variazioni di tipo amministrativo intervenute dopo il 1993.

La **Tabella** seguente mostra i dati relativi alla composizione e alla popolazione degli otto collegi uninominali. Si ricorda in proposito che la norma di delega (articolo 7, legge 4 agosto 1993, n. 277) prevedeva che, nelle zone in cui siano presenti minoranze linguistiche riconosciute, la popolazione di ciascun collegio uninominale può scostarsi dalla media della popolazione dei collegi della circoscrizione non oltre il 15%, in eccesso o in difetto.

n.	collegi uninominali	popolazione cens. 2011	vaziazione %	numero comuni
1	Bolzano	119.484	-7,1	2
2	Appiano sulla strada del vino	115.199	-10,5	36
3	Merano	133.062	+3,4	39
4	Bressanone	136.898	+6,4	39
5	Trento	128.797	+0,1	10
6	Rovereto	140.252	+9,0	27
7	Lavis	125.502	-2,5	97
8	Pergine Valsugana	130.281	+1,2	76
Totale circoscrizione		1.029.475		326
Popolazione media dei collegi		128.684		
<i>limite +/- 15% popolazione</i>		<i>superiore</i>	<i>inferiore</i>	
		147.987	109.381	

Circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol - Collegi uninominali

